



Registro Proposte n.14 del 29.05.2023
ASSESSORATO O UFFICIO PROPONENTE
SETTORE III

Delibera Originale del Consiglio Comunale

N. 23 del Reg. Data: 19.06.2023	OGGETTO	Tari 2023: Presa atto PEF e approvazione tariffe
------------------------------------	---------	--

L'anno **duemilaventitre** addì **diciannove** del mese di **Giugno** alle ore 20:00 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Pedara "Dott. Pippo Pappalardo" del Palazzo di Città "Arch. Giuseppe Nicosia".

Alla prima convocazione in seduta ordinaria, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale

Consiglieri			Presenti
1. Sig.a	Agosta	Olga	X
2. Dott.	Bonaccorsi	Salvatore	X
3. Prof.	Consoli	Giuseppe	X
4. Rag.	Consoli	Marina Adriana	X
5. Dott.ssa	Consoli	Marisa	
6. Dott.ssa	De Luca	Agnese	X
7. Sig.	Fallica	Antonio	X
8. Rag.	Laudani	Francesco Antonio D.	
9. Dott.	Laudani	Mario	X
10. Dott.	Pappalardo	Domenico	X
11. Ins.	Petralia	Laura Giovanna	
12. Ins.	Pezzino	Domenica	X
13. Geom.	Sambataro	Alfio	
14. Ins.	Scirè Calabrisotto	Domenico	X
15. Avv.	Spitaleri	Bruno Basilio	X
16. Rag.	Torrìsi	Salvatore Antonino	X
			12

Constatato che gli intervenuti sono in numero legale, presiede il Dott. Salvatore Bonaccorsi nella qualità di Vice Presidente del Consiglio Comunale. Assiste il Segretario Generale Dott.ssa Antonella Li Donni.

Vengono dal Signor Vice Presidente nominati scrutatori i signori Consiglieri Comunali: Pezzino Domenica per la lista "Pedara libera – Fallica Sindaco, De Luca Agnese e Torrìsi Salvatore Antonino per la lista "Vivi Pedara".

La seduta è pubblica.

Partecipano, per l'Amministrazione Comunale, il Sindaco Alfio Cristaudo e il Vice Mario Laudani.

Partecipa, altresì, il Responsabile del Settore Finanziario, dott.ssa Giovanna Greco e il Responsabile Servizi Manutentivi Arch. Angelo Cristaudo.

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Antonella Li Donni avvalendosi della collaborazione del personale dell'Ufficio preposto all'assistenza all'Organo

Il Vice Presidente del Consiglio Comunale Dott. Bonaccorsi Salvatore interviene: "Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno ad oggetto: Tari 2023. Presa d'atto e approvazione tariffe. Su questo punto c'è un emendamento tecnico proposto dall'ufficio, quindi passo la parola alla dott.ssa Greco, per esporlo".

Il Responsabile del Settore Finanziario, Dott.ssa Giovanna Greco interviene: "L'emendamento tecnico riguarda la modifica della ripartizione dei costi tra le utenze domestiche e non domestiche in quanto nella delibera era prevista una ripartizione dell'85% per le utenze domestiche e del 15% per le utenze non domestiche. Con l'emendamento tecnico si prevede una variazione all'84% a carico delle utenze domestiche e al 16% a carico delle utenze non domestiche. Inoltre, poiché siamo andati avanti nei termini per l'approvazione e quindi, probabilmente, non saremmo riusciti a rispettare le scadenze che sono previste nella delibera originaria, è stata proposta una modifica a queste scadenze per cui, le scadenze originarie che erano 10 luglio - 10 agosto - 10 settembre - 10 ottobre - 10 novembre e 10 dicembre 2023, vengono tutte posticipate al 30 di ogni mese, pertanto, le nuove scadenze saranno 30 luglio - 30 agosto - 30 settembre - 30 ottobre - 30 novembre e 30 dicembre 2023"

Il Vice Presidente del Consiglio Comunale Dott. Bonaccorsi Salvatore interviene: "Grazie Dottoressa. Passo la parola al Sindaco"

Il Sindaco Arch. Alfio Cristaudo interviene: "Buonasera a tutti. Vorrei partire dal significato di questo emendamento, però mi corre l'obbligo di fare una premessa che è un sentito grazie a tutti i nostri cittadini, grazie ai quali, col supporto dell'assessore Corsaro e della ditta che esegue il servizio, abbiamo ottenuto importanti risultati in termini percentuali, abbiamo raggiunto quasi il 90%. Un ulteriore grazie va alla ditta che gestisce i tributi, e anche all'ufficio tributi, che hanno proceduto alla ricognizione e all'aggiornamento della banca dati riuscendo, di conseguenza, a poter avere una maggiore spalmatura del costo su più utenze. Proprio perché abbiamo avuto la possibilità di aggiornare e consolidare la banca dati, soprattutto la parte non domestica dove abbiamo avuto riscontri di accertamento significativi, questo ci ha permesso di bilanciare ulteriormente quel punto percentuale a favore delle utenze domestiche. Sono piccoli segnali che danno la possibilità sia di mantenere un certo tipo di riscossione, sia di poter avere un servizio altrettanto adeguato. Se vi ricordate, l'anno scorso siamo stati l'unico Comune nella provincia di Catania che siamo riusciti per la prima volta a far scendere la tariffa, quest'anno non posso dire esattamente la stessa cosa, però, se vado a vedere l'incremento che è circa il 5-6% rispetto all'incremento degli altri comuni che oscilla dal 20% al 35%, mi ritengo altamente soddisfatto. La questione, per questo ci siamo riuniti in 23 sindaci, è quella che rimane nella parte del conferimento, dove purtroppo i costi vanno ad aumentare e quindi non ci mettono nelle condizioni di poter dare quella gratificazione spettante ai nostri cittadini, derivante dal conferimento. Abbiamo dato mandato al sindaco Rubino e al Presidente della SRR di incontrare l'assessore regionale perché non può essere che noi lavoriamo e continuiamo a conferire in uno stato di emergenza, ci vuole una pianificazione strategica seria, è da tanti anni che il tema viene rinviato e al di là delle varie concezioni e posizioni politiche non possiamo più rimanere indietro nel proporre nuove soluzioni per il conferimento, perché questo dover trattare e poi vendere la parte indifferenziata, purtroppo, sta condizionando notevolmente i costi del servizio, questo con grosso rammarico. Un'ultima cosa volevo aggiungere: finalmente siamo quasi a capo, nel giro di qualche settimana, il tempo di rifare qualche piccolo ritocco e comunicheremo l'inizio del CCR per metterci nelle condizioni di dare un servizio completo e operativo a 360° per la nostra comunità, quindi, ringrazio anche la SRR per il supporto che ci ha dato, sia nel raggiungere gli obiettivi, sia nel perseguire le strategie. Tra l'altro, rinnovo gli auguri al Presidente Francesco Laudani che è stato riconfermato nella sua carica e questo non fa altro che confermare che il lavoro di squadra in sinergia, ovviamente, produce i suoi frutti".

Il Vice Presidente del Consiglio Comunale Dott. Bonaccorsi Salvatore interviene e passa la parola al Consigliere Consoli

Il Consigliere Comunale Prof. Giuseppe Consoli interviene: "Grazie Presidente. Ho preso l'impegno di comunicare l'esito della Commissione durante la quale sono emersi alcuni punti. L'emendamento non è

tecnico ma politico, infatti, viene fuori dalla Commissione perchè i componenti della Commissione hanno chiesto alla dottoressa di predisporre l'emendamento relativo all'84 e al 16% , quindi alla ripartizione delle unità domestiche e unità non domestiche, e relativo anche alla scadenza delle sei rate che i cittadini dovrebbero garantire al Comune e nella commissione era sorta una questione relativa ad alcuni chiarimenti di cui, in assenza del Responsabile del Settore, non siamo riusciti ad avere chiarezza in merito ad alcune cifre messe nel PEF. Nella Commissione forse non è scritto a verbale, ma certamente la Commissione si spenderà ancora di più affinché le scadenze delle future rate degli anni successivi siano ripartite in un lasso di tempo più ampio, proprio perchè il servizio viene reso da gennaio a dicembre e ciò per garantire una congruità nelle casse del Comune e rendere le rate ancor più frazionate"

Il Consigliere Comunale Sig. Antonio Fallica intervieni: "E' proprio come ha detto il consigliere Consoli, siccome non abbiamo potuto trattare il punto in commissione perchè non c'era nessuno per i chiarimenti, chiederei appunto una delucidazione sugli aumenti che sono previsti, in base a quello schema dei costi e poi eventualmente farò le altre domande"

Il Responsabile del Arch. Algeo Cristaudo intervieni: " Buonasera a tutti. Rispetto al vecchio piano economico finanziario 2022- 2025 sono emersi costi aggiuntivi dati dal caro bollette e maggior costi sostenuti nelle routine ordinarie del servizio, questi costi sono stati previsti in una revisione sottoposta alla SRR per essere approvata. Naturalmente sono costi eccezionali previsti dal punto 1.5 del programma PEF. Il costo, fondamentalmente, sono i maggior costi sostenuti per l'aumento del costo delle piattaforme in cui il Comune va a scaricare, oltre ai costi assunti per la manutenzione straordinaria del centro di raccolta. Queste sono le somme identificabili come straordinarie per fare la divisione infra annuale del PEF"

Il Consigliere Comunale Sig. Antonio Fallica intervieni: "Ho visto anche che c'erano i costi dell'affitto del CCR che noi paghiamo all'Ato. Se non erro il CCR non deve andare all'SRR, adesso? Di chi è la proprietà?"

Il Sindaco Arch. Alfio Cristaudo intervieni. "La proprietà è dell'ATO"

Il Consigliere Comunale Sig. Antonio Fallica intervieni: "Quindi, stiamo pagando con i nostri soldi un immobile che in realtà non è nostro"

Il Responsabile dell'ufficio Affari Tecnico-Urbanistici, Edilizia Privata e Convenzionata, Attività Produttive, Ecologia intervieni: "Però è stato dato a noi in comodato d'uso"

Il Consigliere Comunale Sig. Antonio Fallica intervieni: "Abbiamo visto anche che c'è una spesa per le telecamere. La domanda che avevamo in commissione è se trattasi di una spesa effettuata nel 2022 o, essendo ricadente nel PEF 2023, sono spese ancora da fare"

Il Responsabile dell'ufficio Affari Tecnico-Urbanistici, Edilizia Privata e Convenzionata, Attività Produttive, Ecologia intervieni: "Non sono spese puntuali, ma sono spese che si spalmano nel periodo 2022-2025"

Il Consigliere Comunale Sig. Antonio Fallica intervieni: "Ok. Ad esempio sul discorso delle videocamere e altro, si potrebbe modulare"

Il Responsabile dell'ufficio Affari Tecnico-Urbanistici, Edilizia Privata e Convenzionata, Attività Produttive, Ecologia intervieni: "Parte sono già sostenute nel 2022 e si andranno ad ultimare entro il 2025, non sono somme ex novo ma ad incremento di quelle già previste nel vecchio PEF"

Il Consigliere Comunale Sig. Antonio Fallica intervieni: "La differenza del costo complessivo di questa bollettazione, quant'è?"

Il Responsabile dell'ufficio Affari Tecnico-Urbanistici, Edilizia Privata e Convenzionata, Attività Produttive, Ecologia intervieni: "Rispetto al vecchio PEF abbiamo un incremento di € 136.000,00"

Il Consigliere Comunale Sig. Antonio Fallica intervieni: "Visto che siamo arrivati al 90% quando ci guadagniamo dal conferimento di cartone, vetro e plastica?"

Il Sindaco Arch. Alfio Cristaudo intervieni: "Allora, il problema è che noi, negli anni, non abbiamo mantenuto il conferimento nella stessa piattaforma, tant'è vero che, se si ricorda, Consigliere Fallica, prima andavamo alla Corepla la quale, però, ha aumentato notevolmente il costo. Noi paghiamo anche quando conferiamo il cartone, visto che il servizio porta a porta viene fatto ancora con il sacchetto in plastica, per cui paghiamo un ulteriore smaltimento della plastica e questo ritorno economico, purtroppo, non aumenta nonostante abbiamo aumentato la percentuale, tant'è vero che a partire dal primo gennaio 2024 prevederemo il conferimento all'interno del mastello senza più l'uso del sacchetto di plastica e questo ci permetterà di andare a recuperare quasi dieci/ventimila euro nell'arco dell'anno, come maggiore introito, perché si andrà ad eliminare la spesa di trattamento per smaltire la plastica. Purtroppo, non lo possiamo fare in corso d'opera perchè abbiamo già fatto la calendarizzazione per tutto l'anno ma a partire dal primo gennaio questo verrà fatto sia per il cartone che per il vetro, se ci fate caso spesso e volentieri i cittadini si lamentano perchè mettono il vetro all'interno del ma-

stello e non viene ritirato, questo perché, ad oggi, il conferimento è previsto con il sacchetto di plastica. Queste due operazioni ci metteranno nelle condizioni di poter risparmiare, però i risparmi degli anni precedenti ci hanno permesso di compensare gli aumenti e i vari interventi sulle discariche che abbiamo fatto. L'ideale è quello di arrivare ad abbattere una volta per tutte il costo delle micro discariche, stiamo portando avanti un lavoro di controllo per incrementare la videosorveglianza, l'utilizzo delle fototrappole è temporaneo e quindi non sempre riusciamo a presidiare tutte le zone, però, pian piano alcuni punti strategici dobbiamo necessariamente sottoporli al controllo, mentre, gli introiti che arrivano dalle multe, che sono abbastanza elevati, passano da un altro capitolo e basta andare a vedere il numero delle contravvenzioni elevate nell'anno scorso, che è incrementato più del 200%, perché abbiamo una percentuale altissima di contravvenzioni che derivano da varie infrazioni sul conferimento. Altro intervento che si sta facendo in maniera strategica e puntuale è quello di ogni giovedì con la qui presente agente Sotera, si lascia un preavviso e poi la seconda volta si va direttamente a fare la contravvenzione cercando di risolvere i tanti problemi dei condomini, tant'è vero che il risultato delle percentuali nasce proprio da questo intervento puntuale che si sta facendo lo dico con orgoglio, perché ho sentito dire a sindaci di comuni tipo San Giovanni La Punta che aumenterà del 33%, e lo prendo ad esempio non per la percentuale ma perché in teoria loro dovrebbero abbattere notevolmente con la presenza dei centri commerciali sul cartone che gli permette di avere un ritorno significativo,; c'era pure un incremento del 10% Istat del costo del servizio però per legge questo non è stato previsto e inserito, tant'è vero che noi riusciremo in teoria a contenerlo con i derivati della differenziata. L'anno prossimo, mi auguro, che questi interventi straordinari non ci siano più e con questo aumento riusciamo a contenere il 10%, che poi l'anno prossimo per legge dovremmo inserire. Questo non lo stabiliamo noi ma la legge sull'incremento Istat. Devo dire che il costo non è paradossale, come che dice Lei, sull'isola ecologica perché in questo momento alla Regione c'è una doppia trattazione: una prima trattazione che dice che i CCR devono tornare ai comuni e una seconda trattazione che dice di andare alla SRR, ma siccome in questi giorni stanno rivedendo la legge regionale, che è andata già due volte in commissione ed è tornato indietro, non so neanche più se ci sarà la SRR domani, visto il ragionamento che sta portando avanti la Regione che avvalorare sempre più che questi devono invece tornare ai Comuni. Noi comunque una quota dell'investimento lo andremo a recuperare perché lo scomputeremo in seconda battuta sul canone, quindi quest'anno non lo possiamo abbattere perché la spesa la stiamo sostenendo, però l'anno prossimo sul canone ci viene riconosciuta una quota dell'investimento, cosa che già abbiamo fatto negli anni precedenti. Quindi, non è che stiamo spendendo a vuoto e a breve non lo possiamo inserire, ma negli anni successivi possiamo andare a fare lo scomputo. Il tema è che l'intera somma, se viene data a noi o viene trasferita ad altri non so se riusciremo ad abbatterlo. Intanto per le condizioni del contratto che abbiamo stipulato tutte le quote di investimento vengono scorporate dal canone”

Il Consigliere Comunale Sig. Antonio Fallica intervieni: “Io mi chiedo da quanto tempo è chiuso il centro di raccolta? Perché dovrebbe essere ancora chiuso? Ci sono ancora lavori in corso? O è aperto?”

Il Sindaco Arch. Alfio Cristaudo intervieni: “E' chiuso”

Il Consigliere Comunale Sig. Antonio Fallica intervieni: “E' chiuso, quindi il cittadino oggi non conferisce al centro giusto?”

Il Sindaco Arch. Alfio Cristaudo intervieni: “C'è soltanto l'isola mobile che abbiamo più volte messo e tolto in base alle circostanze”

Il Consigliere Comunale Sig. Antonio Fallica intervieni: “Da quanto tempo è chiuso?”

Il Sindaco Arch. Alfio Cristaudo intervieni: “Da quando ci siamo insediati”

Il Consigliere Comunale Sig. Antonio Fallica intervieni: “ Quindi dal 2020, e vi è di fatto il 90% di differenziata, quello è un dato in più ancora, quindi in teoria non è stato possibile quest'anno lo prevederemo per l'anno prossimo. E' da un anno a questa parte che noi andiamo dicendo che era l'ultimo anno che si ci sarebbe stata una discesa delle tariffe”

Il Sindaco Arch. Alfio Cristaudo intervieni: “Infatti c'è stata”.

Il Consigliere Comunale Sig. Antonio Fallica intervieni: “E' stata eclatante, vi sono state dichiarazioni roboanti, evidentemente qualcosa non ha funzionato o qualcosa è cambiata. Sicuramente sono cose che non derivano del Suo operato, per carità non è certo Lei che aumenta i prezzi delle discariche, però è anche vero che è normale che, per quanto Lei possa essere contento che rispetto a San Giovanni La Punta Lei fa il 5%, questo al cittadino di Pedara francamente non glielo può andare a dire, perché il cittadino di Pedara, che guardiamo San Giovanni La Punta o che guardiamo Viagrande poco gli importa, quello che guarda il cittadino sono i soldi

che devono uscire dalla sua tasca. Quindi il problema si pone perché se Pedara ha raggiunto il 90% e i Suoi cittadini hanno raggiunto il 90% di differenziata, senza CCR, con tutti i limiti che ci sono e via dicendo, sicuramente è una bella cosa, come già detto un anno fa da noi tutti il discorso che più si differenzia meno si paga, sta saltando. Per quanto abbiamo tutte le scuse di questo mondo da dire, che è la Regione e via di seguito, le spese eccezionali in più, a quel punto, forse sarebbe meglio che momentaneamente non vengano programmate per cautelare il cittadino. A cosa serve aprire il CCR visto che comunque il 90% ce l'ha lo stesso? Cioè, Lei già ha dei costi in più a livello regionale che arrivano dalle discariche, e noi prevediamo costi eccezionali in più, per carità, programmazione indiscussa, il merito non lo tocco, io però dico ma se noi abbiamo e ringraziamo il cittadino perché siamo arrivati al 90%, poi cosa gli diciamo? che è aumentato il 5% perché le discariche costano e perché io ho aggiunto 60000 per interventi straordinari, che potranno sembrare nulla, ma comunque li abbiamo aggiunti? sono soldi che togliamo al cittadino. Quindi mi chiedo, è proprio inevitabile fare queste somme in più? almeno queste, visto che sulle discariche Lei non può intervenire, su quello non può intervenire, ma almeno questi 60.000€ dobbiamo metterli obbligatoriamente?”

Il Sindaco Arch. Alfio Cristaudo interviene: “Allora, evidentemente Le è sfuggito qualche passaggio del mio intervento. Io ho fatto una premessa che Le è sfuggita, ci stiamo permettendo di modificare la percentuale tra domestiche e non domestiche, sono aumentati gli accertamenti e quindi il costo viene spalmato ulteriormente sui cittadini. Questa operazione, Le posso garantire, che se c'è un aumento, stiamo parlando di spiccioli, quindi l'aumento che dice Lei, di fatto, non c'è perché viene ammortizzato dal numero di utenze maggiorate e dalle non domestiche che derivano dagli accertamenti significativi, con importi significativi, e mi dispiace doverlo dire, perché non faccio nomi per una questione di correttezza e di privacy, ma accertamenti che erano sotto gli occhi di tutti e che non si erano riusciti a fare in precedenza. E questo mi scandalizza. Quindi se dobbiamo fare quell'incremento e quell'attività ritengo che sia estremamente importante perché evidentemente all'interno della nostra macchina tante cose sfuggono e Lei lo sa benissimo. Mi pare addirittura che una volta, per avere un semplice elenco di commercianti, se si ricorda, eravamo in Giunta ci sono voluti sei mesi. Quindi evidentemente questa attività sta producendo i suoi frutti e Le dico di più, il centro di raccolta serve. Questo mese abbiamo aggiunto l'86 %, il mese scorso abbiamo raggiunto 84 %, ci sono mesi che abbiamo risultati importanti e altri risultati meno importanti, ma sotto l'80%, non stiamo scendendo. E questo ci mette anche nelle condizioni, proprio per quel lavoro in sinergia con SRR, che noi conferiamo rispetto ad altri comuni a Enna, dove paghiamo le differenziate a €220 a tonnellate rispetto ai €380 che pagano a Misterbianco. Andate a vedere quando sono gli aumenti di Misterbianco. Se si riesce ad avere questi risultati è perché vi è un lavoro dietro. Il Centro di Raccolta è fondamentale perché avevamo educato tanti cittadini al conferimento al centro di raccolta e ricordiamoci che siamo anche un paese a vocazione turistica, dove tanti altri cittadini il sabato e la domenica, non potendo usufruire del servizio ordinario, hanno la necessità di andare a conferire al centro di raccolta. Ciò snellirebbe tra l'altro ulteriori costi alla ditta perché abbiamo incrementato notevolmente il numero di quantità di smaltimento per gli ingombranti a causa del centro di raccolta chiuso. Quindi, se io posso ulteriormente fare ridurre il costo per smaltimento degli ingombranti perché do la possibilità di andare a conferire direttamente al centro di raccolta o a evitare ancora peggio di trovare i rifiuti dislocati sul territorio, lo aprirei cento volte il centro di raccolta. Tra l'altro, lo dico con molta serenità, perché se oggi siamo stati bloccati è perché abbiamo avuto in passato un centro di raccolta che di legale non aveva nulla e il motivo di quel costo, che purtroppo ci dobbiamo caricare e abbiamo dovuto fare perché nel contratto d'appalto con la Dusty è prevista la consegna dei centri di raccolta, seconda cosa era prevista l'aggiornamento alle norme ambientali per poter utilizzare quel tipo di struttura”

Il Consigliere Comunale Sig. Antonio Fallica interviene: “Dovrei andare a riprendere negli archivi storici la fotografia di quando fu inaugurato questo centro di raccolta e la festa che è stata fatta, quello che sta dicendo giustamente mi fa pensare che forse allora fu festeggiato in maniera errata l'apertura di questo centro e come sta dicendo Lei, se era già illegale quando è stato aperto, la cosa mi lascia abbastanza stranito, perché tra il fatto che la ditta tributi ha fatto una grande rilevazione delle aziende commerciali, anche se c'è un totale di 136.000 € in più dei costi rispetto al 2022, avendo aumentate il numero di utenze quindi di fatto dalle parole, se non erro, non ci dovrebbero essere aumenti. Sa benissimo quanto abbiamo lottato per avere una ditta che ci aiutasse e per quanto tempo ci hanno ostacolato per averla, sono ben contento che Lei operi con questa ditta ma veramente tanto ben contento, però quello che penso, e che io vorrei, e lo dico da cittadino pedarese, grazie al fatto che c'è la Dusty che ha un appalto per 7 anni, che c'è una programmazione, che c'è la volontà e la voglia di un'Amministrazione nel raggiungere un obiettivo, che ci sono dei bellissimi dati, come Lei ha detto con orgoglio, che la differenziata ormai si mantiene sopra l'80%, in maniera fissa, con punta all'89%, e lo dico perché faccio politica da qualche anno in più rispetto a Lei, ed è sempre il punto su cui noi abbiamo battuto,

sulla cittadinanza, uno dei punti su cui sempre tutte le persone che hanno fatto politica in questa aula hanno sempre detto ai cittadini, è che più aumentiamo la differenziata e meno paghiamo! Quindi, siccome è da tre anni che finalmente questo meccanismo virtuoso si sta operando, manca questo passaggio, perché quella che a me fa paura è che poi il cittadino si stanca ed è il cittadino che deve differenziare. È comunque uno sforzo fare la differenziata perché la nostra mentalità non è una mentalità da differenziata, il cittadino lo devi obbligare ma se poi non vi è il riscontro di pagare meno! Questo è il senso del mio intervento, Lei può fare tutta la programmazione che vuole ma dipende solo dalla volontà del cittadino e Lei che non può obbligarlo. Quindi, chi ci permette di programmare qualcosa è solo il cittadino. Quindi se il CCR lo deve aprire allora lasci €20.000. Io non sapevo se questo era aperto o chiuso perché vedo la gente che ci va, un giorno farò un bel sit-in là davanti e capirò com'è la cosa perché i rifiuti vengono buttati in una vasca. Quindi ripeto anche se è uno spicciolo in più non c'è proprio modo di non far arrivare questo spicciolo in più al cittadino, di non farlo pagare? cioè si può cercare di mantenere quantomeno le tariffe? Noi abbiamo approvato un regolamento e abbiamo cassato un punto che valeva 8.000€ e si potevano prevedere perché la dottoressa ha portato la normativa che dice che il comune può metterci i soldi al di là della Tari. Allora visto che c'è questa possibilità, non so, essendo ignorante in materia, lo premetto perché qui nessuno è sapiente, se si potevano mettere €8000 per quelle cose forse che scavando ce li possiamo mettere noi, sgravando il cittadino, cioè se ci impegniamo in questo magari non sarebbe una cosa opportuna perché io non mi ricordo esattamente quali erano le tematiche su cui il comune poteva intervenire con i propri fondi ma forse che qualcosa del genere si può trovare”

Il Sindaco Arch. Alfio Cristaudo interviene: “La norma, dice bene, ci vogliono fondi comunali che purtroppo noi oggi non possiamo mettere, ci vuole il bilancio. Io parto da un altro valore: l'anno scorso noi abbiamo ridotto circa €30 a famiglia, in base ai metri quadrati e al numero di componenti. Quest'anno, nonostante l'aumento del conferimento, e questo lo vada a chiedere al governo regionale e lo vada a chiedere agli assessori regionali, tra l'altro l'Assessore regionale al bilancio mi pare di essere Forza Italia, chieda come mai non stanno intervenendo in maniera seria e concreta a mettere i fondi necessari, una volta per tutte per risolvere il problema del conferimento e non intervenire in maniera straordinaria e autorizzare ancora discariche che sono state dichiarate chiuse da altre Autorità giudiziarie. Quindi dobbiamo finire questo circuito che non può più andare avanti in Sicilia, non può essere che nella Regione Lombardia ci sono 18 termovalorizzatori e in Sicilia ancora stiamo a raccontarci se fa bene, fa male, inquina, non inquina, quindi un problema di carattere strutturale generale della nostra Regione che ci fa lavorare in condizione sempre di emergenza. Questo io dirò al cittadino, senza nascondermi dietro ad un dito, e assumendo la responsabilità che mi competono, e l'altro giorno 23 sindaci, di appartenenze completamente diverse l'uno dall'altro hanno dichiarato la medesima cosa. Abbiamo in mente di andare a fare una manifestazione alla Regione perché è intollerabile il fatto che noi raggiungiamo questi sforzi non indifferenti e poi loro ci fanno vanificare tutto, comprese anche le quote che ancora continuiamo a versare alla questione dell' ATO, che continua a essere là quel carrozzone ancora in piedi, perché nessuno si assume la responsabilità di chiuderlo una volta per tutte, dove noi non possiamo uscircene. Questi sono i temi e su questo Le do cento volte ragione, ma il problema non sta qua. Il valore assoluto sull'aumento quando mi incide €2,57 su un componente, con tutto rispetto, sono orgoglioso di questi numeri perché partendo dal valore assoluto dell'anno scorso sono sempre sotto, non sto incrementando o tassando i cittadini, il vero tema, Lei l'ha detto bene, è che non riusciamo a dare quella gratificazione che gli spetta, ma il problema non è qua, il problema sta a monte. Poi, aggiungo io, il pallino del secondo centro raccolta collocato al nord e mi auguro e spero, perché abbiamo subito l'ennesimo beffa del PNRR che hanno demandato alla SRR la presentazione di tutti i progetti, soltanto cinque comuni nella provincia di Catania hanno avuto i finanziamenti, che è una cosa vergognosa, fregandosene degli incentivi, degli obiettivi raggiunti, delle programmazioni portate sul tavolo e io non so quale sono i criteri con cui hanno assegnato questi fondi, ma solo 5 comuni tra cui quelli che non avevano neanche le isole ecologica hanno avuto il finanziamento. C'era il progetto, se si ricorda, ce lo tiriamo da quindici anni per l'umido, purtroppo le piattaforme sono in mano ai privati che fanno cartello. Mi auguro che quanto prima la Regione, come comune virtuoso ci conferisca delle somme per il merito. Vi ricordo che il PEF che noi stiamo approvando non è un assoluto, si può modificare sempre. L'urgenza di farlo è per far partire le bollette, ovviamente, e siccome noi lavoriamo con anticipazioni di cassa, prima lo approvo e prima riduco l'anticipazione di cassa e riduco gli interessi. Quindi le strategie sono tante da dover attuare e le stiamo mettendo tutto sul campo. Anche Lei fece questo stesso discorso, quasi simile, l'anno scorso nonostante ci fosse stata la riduzione e addirittura si insinuò anche sulle percentuali. Rispetto a tutti gli altri comuni della provincia di Catania non stiamo incrementando e anche se pochi spiccioli io penso che il lavoro è stato fatto bene e che vanno risolti quei problemi per migliorare il servizio, migliorare la disponibilità dei nostri cittadini, poter riattivare le compostiere, poter riattivare lo sgravio per chi conferisce al CCR. Queste cose le farò subito

aprendo il CCR, per come avevamo già educato i nostri cittadini a farlo. Dobbiamo lavorare su questo e ci stiamo spendendo. Poi purtroppo il tema è questo, ma non lo venga a cercare qua, lo vada a cercare sulle questioni dove non risolvono i problemi perché allo stesso tempo noi dobbiamo perseguire e mantenere certi risultati e non possiamo fermarci, anzi dobbiamo andare sempre più avanti e perseguire gli obiettivi strategici che ci siamo prefissati”

Il Vice Presidente Del Consiglio Comunale Dott. Salvatore Bonaccorsi interviene e non essendovi ulteriori interventi procede alle dichiarazioni di voto a scrutinio pale per alzata di mano per l'emendamento tecnico proposto dall'Ufficio sulla proposta di delibera n. 14/2023 avente ad oggetto “TARI 2023: Presa atto PEF e approvazione tariffe”.

Si ottiene il seguente risultato

Presenti n. 12 Consiglieri Comunali

Voti favorevoli n. 08

Astenuti n. 04 (Fallica, Agosta, Pezzino, Spitaleri)

Contrari nessuno

Il Vice Presidente del Consiglio Comunale Dott. Salvatore Bonaccorsi, procede alle dichiarazioni di voto

Il Consigliere Comunale Sig. Antonio Fallica, in qualità di Capo Gruppo Pedara Libera, interviene: “Grazie Presidente. Mi dispiace ascoltare richiami alla Regione, io non mi riferisco a governi regionali le stesse cose si potevano dire quando c'erano altri governi regionali. Quindi è un richiamo inutile, però, atteso quello che ha detto il sindaco, ben venga tutte le cose che ha detto io, sono favorevolissimo e non vedo l'ora di vedere queste cose in opera. Quindi adesso mi piazzerò di fronte al CCR e cercherò di capire quando lo apriremo, speriamo che questi anni passati finiscano e che non ci siano gli ingressi così di sotterfugio al CCR, cercherò di capire come ci sarà questo miglioramento della qualità della differenziata fatta, così come ha espresso il sindaco. Quindi fondamentalmente abbiamo capito che nonostante differenziamo non introitiamo niente per un costo di discariche, anche perché la qualità del rifiuto portato non è una qualità tale ,tanto è vero che a breve questa minoranza presenterà un accesso agli atti sulle quantità portate in discariche sul ritorno della qualità che anche quello per cui poi costano di più le piattaforme differenziate. Tante cose ci sarebbero da continuare a dire prendiamo con molta benevolenza il fatto che il raggiungimento di questi risultati l'89% sono una costante che sta durando e durerà. Sono contento e siamo contenti. Non siamo contenti solo del fatto che ancora anche se sono €2,50 anche se sono €1,50 comunque il cittadino non vede effettivamente quello che doveva essere il risultato di queste percentuali. Continuiamo a dire che se questa amministrazione aveva e poi ha levato e se ha previsto esenzioni che potevano essere diciamo messe a bilancio con somma del comune poteva a quel punto prevedere queste somme per abbassare ulteriori costi e quindi anche di ridurre anche di 50 centesimi il rincaro al cittadino. Quindi su questo e su varie tematiche noi ci poniamo in una posizione di astensione che è motivata dal fatto che non ci possiamo alzare da questa assise consiliare perché c'è se ci alzassimo da questa consiglio in questo momento non si approverebbe questa delibera, perché se faccio bene i conti la maggioranza non ha il numero per l'ennesima volta a discapito di tutte le parole Vi dimostro che noi comunque la responsabilità ce le sappiamo assumere, noi ci rimaniamo anche se per noi era il gioco facile lo approviamo non facciamo aspettare un'ora, non facciamo svegliare nessuno, però, la seconda volta, sindaco, la richiamo in questo perché è compito suo perché il consiglio lo deve tenere la maggioranza, e non la minoranza e per questo motivo ulteriore ribadisco che il gruppo si astiene”

Il Consigliere Comunale Prof. Giuseppe Consoli, in qualità di Capo Gruppo del Gruppo Vivi Pedara, interviene: “L'argomento che stiamo trattando ci ha consentito di fare grandi proclami, grandi discussioni, Consigliere Fallica, quando Lei fa riferimento al cittadino, si può pensare ad un ente astratto che però ha un nome e cognome, ha un codice fiscale e a volte è un contribuente nonché uno che svolge il proprio servizio e può svolgere in maniera corretta la raccolta differenziata. Lei sa meglio di me e dimostra di essere perfettamente al corrente non perché già da qualche anno sta seduto su questi scranni, quindi, ha discusso insieme a noi e insieme ad altri lo stesso problema, probabilmente lo ha affrontato in maniera diversa ma il cittadino è sempre lo stesso, quello che oggi raggiunge l'80% è lo stesso che prima aveva difficoltà a conferire in maniera differenziata. Il lavoro che è stato fatto in questi anni e certamente io non mi riferisco agli ultimi anni nei quali i numeri sono cresciuti perché non è uno sport per cui a noi interessa avere la medaglietta, i numeri sono relati-

vi anche per dare una giustificazione, per dare una gratificazione al cittadino che sta seguendo in maniera pedissequa, in maniera civile civile, in maniera possiamo dire moderna questo tipo di servizio Quindi il cittadino è sempre lo stesso. Quindi se noi avevamo difficoltà prima, adesso bisogna dare atto che la nuova ditta, il nuovo assessore e tutti quelli che nel tempo si sono sprecati perché in realtà mi veniva in mente, mentre lei parlava, il consigliere Rapisarda, non so se lei lo ha conosciuto, che aveva questo bel pregio di dare qualche chicca durante il Consiglio comunale e stasera potrebbe essere questa: “*semu comu u scavagghiu ammenzu a stuppa*” cioè lavoriamo a matola, cioè quello che lei ha detto purtroppo è vero perché pur facendo tutti gli sforzi, pur cercando di limitare il più possibile, bisogna anche fare, se lo si vuole, un ragionamento sulla modalità perché lei si ricorderà meglio di me che il gruppo al quale appartenevo io qualche anno fa ha imposto la raccolta porta a porta, oggi però la riflessione potrebbe essere anche diversa perché se il costo del porta a porta ci fa arrivare a questi numeri, probabilmente, bisognerebbe non solo educare il cittadino a ragionare in maniera diversa ma anche noi dovremmo cercare di gestire in altra maniera, cercando altre strade e altre possibilità. Questo, naturalmente, in una gara settennale non ci consente di ragionare, però, è bene che il consiglio comunale, le commissioni, i cittadini che hanno a cuore il bene del comune ragionino su questo perché gli esempi virtuosi delle altre regioni, delle altre realtà e anche il nostro, per alcuni versi, sono da prendere in considerazione. Il discorso sull'attività regionale è evidente e sotto gli occhi di tutti. Lei sa meglio di me che noi possiamo fare tutto ma se poi il costo della differenziata e il costo delle discariche cresce in maniera non programmata né programmabile è evidente che non tutto si può governare nella maniera migliore. Mi aspettavo l'approvazione da parte sua e dal suo gruppo dell'emendamento precedente che andava nella direzione nella quale lei si era battuto per qualche ora in questa sala consiliare e quindi andava nella direzione del cittadino, delle utenze domestiche che naturalmente interessano la cittadinanza tutta, perché tutti i cittadini sono utenze domestiche e come diceva il sindaco, comunque, l'anno scorso i cittadini hanno avuto una riduzione. Per quanto riguarda il CCR il sindaco ha risposto perfettamente lei sa meglio di me come è stata creata questa possibilità, quindi, quando la Regione ci ha dato i finanziamenti noi eravamo tutti convinti che fosse un'attività della nostra amministrazione, poi sappiamo cosa è accaduto nel passaggio, nell'istituzione dell'ATO e altre cose e siamo stati costretti per legge e non per nostra volontà. Io riterei che le cose che abbiamo è bene valorizzarle, il CCR non è nostro ma certamente lo stiamo utilizzando e spererei, penso come lei, anche se ha fatto capire cose diverse, che magari implementare i servizi forniti dal CCR allargandoli ad altre cose potrebbe consentire una riduzione dei costi, certamente il cittadino deve essere ancora più disposto a farsi carico dei rifiuti che genera e deve smaltire. Quindi su quell'emendamento mi aspettavo da parte sua una votazione positiva, sul regolamento è chiaro che, come diceva più volte il Presidente del Consiglio Berlusconi, da poco deceduto, quando si mettono le mani nelle tasche dei cittadini è evidente che nessuno vuole farlo, però, se poi noi abbiamo la possibilità e questa adesso è legata al servizio, abbiamo una cittadina tutto sommato pulita che potrebbe esserlo ancora di più perché è evidente che siamo passati in questi anni dall'aver delle condizioni igieniche poco favorevoli, adesso abbiamo un servizio che funziona grazie all'assessore, grazie agli uffici, grazie alla disponibilità della ditta e degli operatori ecologici che ringrazio. Lei sa bene quanto me che è un servizio complesso e se non cambia la legge ovvero i cittadini non si rendono conto che pagare le tasse è giusto, allora, naturalmente noi lavoreremo inutilmente e con difficoltà riusciremo a venirne fuori perché è evidente che se i comuni siciliani rispetto a quelli del nord sono in difficoltà e si trovano con la testa sott'acqua forse è perché questo servizio è un servizio che i comuni non possono mantenere e garantire in queste condizioni. Naturalmente noi sappiamo che approvare questo piano finanziario comporta imporre delle spese, però, a fronte di un servizio che noi stiamo cercando di fare nel migliore dei modi. L'unica nota stonata è che aumenta l'introito legato alla contravvenzione, noi vorremmo azzerare questa nota perché noi vorremmo che i nostri cittadini avessero a cuore il bene e la pulizia del nostro territorio, perché proprio il territorio ci fa cittadini. Ovviamente, annuncio voto favorevole.

Il Vice Presidente del Consiglio Comunale Dott. Salvatore Bonaccorsi interviene: "Si chiede una piccola rettifica nella dichiarazione di voto del Consigliere Fallica in cui ci si riferisce, riportando le parole del Sindaco, che non ci siano stati introiti dalla differenziata, cosa che non è mai stata detta dal Sindaco nel suo intervento"

Il Vice Presidente del Consiglio Comunale Dott. Salvatore Bonaccorsi, procede alla votazione, in forma palese per alzata di mano, della proposta di deliberazione n.14 del 29/05/2023 ad oggetto: “Tari 2023: Presa atto PEF e approvazione tariffe Procedutosi a votazione a scrutinio palese, per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

Presenti n. 12 Consiglieri

Voti favorevoli n. 08

Voti contrari: nessuno

Astenuti: 04

E pertanto

Ad esito della superiore votazione;

Vista la proposta di deliberazione di C.C. n. 14/2023, posta agli atti consiliari e che si allega alla presente, per costituirne parte integrante e sostanziale;

Visto l'Ord. Amm.vo EE.LL. vigente in Sicilia:

Visto lo Statuto Comunale;

DELIBERA

Di approvare la proposta di C.C. n.14/2023 che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale.

Il Vice Presidente del Consiglio Comunale Dott. Salvatore Bonaccorsi pone a votazione in forma palese, per alzata di mano, di dichiarare immediatamente esecutiva la presente deliberazione.

Procedutosi a votazione a scrutinio palese, per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

Presenti n. 12 Consiglieri

Voti favorevoli n. 08 (unanimità)

Voti contrari: nessuno

Astenuti: 04

E pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della votazione

DELIBERA

di dichiarare immediatamente esecutiva la presente deliberazione

Il Vice Presidente del Consiglio Comunale Dott. Salvatore Bonaccorsi dichiara chiusa la seduta alle ore **21:25**

Approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott.ssa Antonella Li Donni)

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

(Dott. Salvatore Bonaccorsi)

Il sottoscritto Segretario Generale visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- Che, in applicazione della legge regionale del 3 dicembre 1991, n 44:

X E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno 22/06/2023 per rimanervi 15 giorni consecutivi (art 11 comma 1) sino al 06/07/2023

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott.ssa Antonella Li Donni)

Dalla Residenza Comunale, li

La presente è copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, li

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott.ssa Antonella Li Donni)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal

22/06/2023 al 06/07/2023

E' divenuta esecutiva il giorno 19/06/2023

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1);

X Per essere stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi Art. 16 L.R. 44/91.

Dalla Residenza Comunale, li

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott.ssa Antonella Li Donni)



Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale

OGGETTO	TARI 2023: PRESA ATTO PEF E APPROVAZIONE TARIFFE
----------------	---

Preso atto che con delibera di Consiglio comunale n. 33 del 05/09/2014 è stato approvato il regolamento per la disciplina della TARI;

Visti:

- l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2017, n. 160 ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI);

Visti inoltre,

- l'art. 1, comma 1, della Legge 481/1995;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017 che assegna all'Autorità di regolazione per l'energia, reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente:
 - o "... predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio 'chi inquina paga ...' (lett. f);
 - o "... approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento ..." (lett. h);
 - o "... verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi ..." (lett. i);

Richiamate,

- la Deliberazione n. 443/2019/R/rif del 31 ottobre 2019 di ARERA, con la quale sono stati definiti i "criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio ed investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021";
- Deliberazione n. 57/2020/rif;
- Deliberazione n. 238/2020/R/rif;
- Deliberazione n. 493/2020/R/rif;
- Deliberazione n. 138/2021/R/rif;

Viste, ancora,

- la Deliberazione n. 363/2021/R/RIF con la quale l'Autorità ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il periodo regolatorio 2022-2025, disciplinando le regole e le procedure per le predisposizioni tariffarie del ciclo integrato dei rifiuti relative al secondo periodo regolatorio 2022-2025 e confermato l'impostazione generale che ha contraddistinto il Metodo Tariffario Rifiuti per il primo periodo regolatorio (MTR) di cui alla deliberazione 443/2019/R/RIF, *"... basata sulla verifica e la trasparenza dei costi, richiedendo che la determinazione delle entrate tariffarie avvenga sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie, nonché in funzione della copertura di oneri attesi connessi a specifiche finalità di miglioramento delle prestazioni, e che la dinamica per la loro definizione sia soggetta ad un limite di crescita, differenziato in ragione degli obiettivi di miglioramento della qualità del servizio reso agli utenti e/o di ampliamento del perimetro gestionale individuati dagli Enti territorialmente competenti, in un rinnovato quadro di responsabilizzazione e di coerenza a livello locale ..."*;
- la Determinazione 4 novembre 2021, n. 2/DRIF/2021;

Richiamata la Delibera SRR Catania Area Metropolitana n. 1 del 16/12/2022 con la quale sono stati individuati gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica a cui dovranno adeguarsi i gestori dei singoli servizi che compongono il servizio integrato digestione dei rifiuti urbani, quali risultano dall'applicazione dello Schema I (I, II, III, IV) così come previsto nella Tabella di cui all'art. 3.1 del TQRIF, Allegato A), alla Deliberazione di ARERA n. 15/2022/r/rif del 18 gennaio 2022;

Considerato che l'art. 7 della deliberazione n. 363/2021/R/RIF dispone che *"... ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predisponga il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmetta all'Ente territorialmente competente (comma 7.1) ..."*;

Vista, quindi, la Delibera C.C. n. 22 del 31/05/2022 con la quale si è proceduto a validare ai sensi e per gli effetti di cui art. 7 della Deliberazione n. 363/2021/R/rif del 3 agosto 2021 e di quanto previsto nel MTR - 2 di ARERA, il Piano Economico Finanziario 2022 – 2025 e ad approvare le tariffe per l'anno 2022;

Rilevato che ai sensi dell'art. 7.3 della deliberazione n. 363/2021/R/RIF, il Piano Finanziario è soggetto *"... ad aggiornamento biennale secondo la procedura di cui al successivo art. 8 ..."*;

Preso atto che nella Deliberazione 21 febbraio 2023 62/2023/r/rif di ARERA si evidenzia da lato che *"... sono state segnalate talune dinamiche nei prezzi dei fattori di produzione tali da poter generare, nell'ambito dell'impostazione stabilmente assunta dall'Autorità di riconoscimento a consuntivo dei valori di costo contabile accertabili e di consuntivo riferiti alle annualità 2022 e 2023, impatti potenzialmente rilevanti nell'ambito dei piani economico-finanziari, con particolare riferimento al biennio 2024-2025 ..."* e dall'altro altresì che *"... le richiamate dinamiche non appaiono tali da poter trovare le necessarie coperture nell'ambito del possibile ricorso alle revisioni straordinarie di cui al (...) o comma 8.5 della deliberazione 363/2021/R/RIF, dal momento che le medesime – a regolazione vigente – dovrebbero comunque esser fondate sul riconoscimento di costi di annualità precedenti a quelle maggiormente impattate ..."*;

Richiamate

- le *"Linee guida interpretative"* per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 3 agosto 2021, n. 363 e successive modificazioni" del 28 gennaio 2022 nelle quali *"... Si conferma, in generale, la prassi interpretativa delle precedenti linee guida, secondo cui i fabbisogni standard del servizio rifiuti rappresentano un paradigma obbligatorio di confronto per permettere all'ente locale di valutare l'andamento della gestione del servizio. Di conseguenza, il*

richiamo alle “risultanze dei fabbisogni standard” operato dal comma 653 deve essere letto in coordinamento con il complesso procedimento di determinazione dei costi e di successiva ripartizione del carico della TARI su ciascun contribuente ...”

- la successiva Nota di approfondimento IFEL del 28 gennaio 2022;

Visto l'art. 1, comma 652 della Legge 27 dicembre 2013, a mente del quale *“... Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651¹ e nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1 ...”;*

Ricordato che nel territorio comunale il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani è esternalizzato a DUSTY S.R.L, in forza di contratto Rep. 2/2020 in data 19/06/2020 e successiva modifica Rep. n. 04/2020 del 29/07/2020

Considerato, inoltre, l'art. 1 della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), e nello specifico:

- il comma 653, a mente del quale *“... A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard ...”*
- il comma 654 ai sensi del quale *“... In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente ...”;*
- il comma 683, in base al quale *“...Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia ...”;*
- Preso atto della deliberazione del 26.05.2023 con la quale la S.R.R. ha validato il PEF del Comune di Pedara 2023-2025 (come da Attestazione di Validazione trasmessa con prot. n. 1468/23 del 26.05.2023, acquisita al ns. prot. n. 11822 del 26.05.2023);

Dato quindi atto che i costi da finanziare con le tariffe per l'anno 2023, complessivamente pari ad € 2.347.387,00 così ripartiti²:

COSTI FISSI	€ 417.545,00
COSTI VARIABILI	€ 1.929.842,00

Rilevato che:

- a norma dell'art. 4 del D.P.R. n. 158 del 27.04.1999 – *Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani* – la tariffa deve essere articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica e l'ente locale deve, a tal fine, ripartire i costi da coprire attraverso la tariffa nelle due tipologie di utenza indicate;
- la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche è stabilita sulla base delle seguenti percentuali, per cui:

85% a carico delle utenze domestiche;

15% a carico delle utenze non domestiche;

Preso atto del regolamento Tari approvato con delibera di Consiglio n. 22 del 19/06/2023;

Tutto ciò premesso, vista l'articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)" per l'anno **2023**, di cui al prospetto allegato

Dato atto del rispetto del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie in coerenza con i criteri di cui all'art. 4 MTR– 2;

Dato altresì atto che ai sensi dell'art. 4.6 della deliberazione n. 363/2021/RIF/r "*... In attuazione dell'art. 2, comma 17, della Legge 481/1995, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR sono considerate come valori massimi ...*";

Ritenuto opportuno stabilire le seguenti scadenze per il pagamento della Tari 2023:

- I rata: 10/07/2023;
- II rata: 10/08/2023;
- III rata: 10/09/2023;
- IV rata: 10/10/2023;
- V rata 10/11/2023;
- VI rata 10/12/2023;

Visti:

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) per cui "*... Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno ...*";
- l'articolo 174 del D.lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- l'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 22 convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, a mente del quale "*...A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. ...*";

Visti inoltre:

- l'articolo unico del D.M. Ministero dell'Interno 13 dicembre 2022 (pubblicato in G.U. 19 dicembre 2022, n. 295) che differisce al 31 marzo 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali, autorizzando contestualmente l'esercizio provvisorio sino a quella data;

- l'art. 1, c. 775, L. 29 dicembre 2022, n. 197: “775. *In via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023.*”;

- l'articolo unico del D.M. Ministero dell'Interno 19 aprile 2023 (pubblicato in G.U. 26 aprile 2023, n. 97) che differisce al 31 maggio 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali, autorizzando contestualmente l'esercizio provvisorio sino a quella data;

Visto l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e l'art. 19, comma 7, del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, novellato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, ai sensi del quale la misura del tributo provinciale, salva diversa deliberazione adottata dalla provincia o dalla città metropolitana, “... è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle legge vigenti in materia ...”.

Richiamato, inoltre, il coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e comma 15 – ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Vista la Circolare del MEF 2/DF del 22 novembre 2019;

Visto il D.lgs n. 267/2000;

Visto il D.lgs n. 118/2011

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali

PROPONE DI DELIBERARE

1) per le motivazioni di cui in premessa, da intendersi per intero richiamate,

- **di prendere atto del Piano Economico Finanziario 2022 – 2025**, così come validato ai sensi e per gli effetti di cui art. 7 della Deliberazione n. 363/2021/R/rif del 3 agosto 2021 e di quanto previsto nel MTR - 2 di ARERA, con la Delibera C.C. n. 22 del 31/05/2022;

- di quantificare in **€ 2.347.387,00** il gettito complessivo della tassa rifiuti (TARI) per l'anno 2023;

2) **di approvare, per l'anno 2023**, le tariffe della TARI relative alle **utenze domestiche e utenze non domestiche** che si allegano, dando atto, in via previsionale, che viene assicurata l'integrale copertura del costo del servizio, quale risulta al punto sub 1) del deliberato;

3) stabilire le seguenti scadenze per il pagamento della Tari 2023:

- I rata: 10/07/2023;

- II rata: 10/08/2023;

- III rata: 10/09/2023;

- IV rata: 10/10/2023;

- V rata 10/11/2023;

- VI rata 10/12/2023;

4) di provvedere alla trasmissione per via telematica, mediante inserimento della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia, come previsto dall'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 nelle forme di cui al Decreto 20 luglio 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze rubricato “Approvazione delle specifiche tecniche del formato elettronico per l'invio

telematico delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate dei comuni, delle province e delle città metropolitane” (GU Serie Generale n. 195 del 16- 08-2021);

Infine, il Consiglio Comunale, con separata votazione espressa nei modi di legge, stante l'urgenza di provvedere per l'approssimarsi del termine per l'approvazione delle tariffe TARI per l'anno **2023**.


PROPONE CHE IL CONSIGLIO DELIBERI

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. 267/2000.

Sulla superiore proposta vengono espressi i seguenti pareri:

- a) dal responsabile del settore Finanziario e Tributario ai sensi dell'art. 49 del TUEL si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica

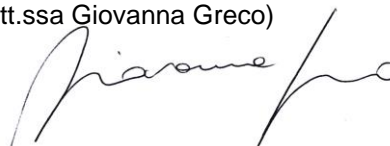
Il Responsabile del Servizio Finanziario



- b) dal responsabile del settore Finanziario e Tributario Dott.ssa Giovanna Greco ai sensi dell'art. 49 del TUEL si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

Il Responsabile del Servizio Finanziario

(Dott.ssa Giovanna Greco)





Comune di Pedara 2023

**Comune Di Pedara
(Città Metropolitana Di Catania)**

Collegio dei Revisori dei Conti

Alla Responsabile del Servizio III°
Affari Finanziari e Tributari

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

Al Segretario Generale

E p.c. Al Sig. Sindaco

All'Assessore al Bilancio

LORO SEDE

INVIATA MEZZO PEC

protocollo@pec.comune.pedara.ct.it

Oggetto: Parere relativo alla proposta di Delibera C.C. n. 14 del 29.05.2023, avente come oggetto: "Tari 2023: Presa atto PEF e approvazione Tariffe."

Nella qualità di Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti di codesto Spett.le Ente, In allegato alla presente trasmetto quanto in oggetto.

Cordiali Saluti

Li 30.05.2023

Per il Collegio dei Revisori
Il Presidente
Dott. Luigi Tricoli



Firmato digitalmente da:
TRICOLI LUIGI
Firmato il 30/05/2023 19:20
Seriale Certificato: 4287027886052285596
Valido dal 12/09/2020 al 11/09/2023
Namirial CA Firma Qualificata

E
COMUNE DI PEDARA
Comune di Pedara
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0012031/2023 del 31/05/2023
Firmatario: LUIGI TRICOLI



COMUNE DI PEDARA

Città Metropolitana di Catania

PARERE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Verbale n. 16 del 30/05/2023

Inviata mezzo PEC

protocollo@pec.comune.pedara.ct.it

Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale N. 14 del 29/05/2023 avente ad oggetto " TARI 2023: PRESA ATTO PEF E APPROVAZIONE TARIFFE."

L'anno 2023 il giorno 30 del mese di maggio, l'**Organo di Revisione Economico Finanziario** nominato con Delibera del Consiglio Comunale n. 64 del 10.11.2020, composto da:

Luigi Tricoli – *Presidente;*

Giuseppe Barbagallo – *Componente;*

Luigi Sorce – *Componente.*

si è riunito in video conferenza per discutere, esaminare ed esprimere il relativo parere sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, pervenuta a mezzo pec il 29.05.2023 con Prot.N. 0011853/2023.

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 1 co. 527 della Legge 205/2017 ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti solidi urbani e assimilati;
- con deliberazione n. 443 del 31.10.2019 ARERA ha deliberato il nuovo metodo di tariffazione da applicare per l'anno 2020,

ESAMINATA

la proposta di deliberazione di C.C N. 14 del 29/05/2023 del Settore Affari Finanziari e Tributarie relativa alla " TARI 2023: PRESA ATTO PEF E APPROVAZIONE TARIFFE; "



CONSIDERATO CHE:

-l'art. 1, comma da 639 a 705, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e s.m.i., con il quale è stata istituita a decorrere dal 1 gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale (IUC) composta dall'IMU, dalla TARI e dalla TASI (Tassa sui Servizi Indivisibili);

-l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza al 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);

-l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;

-la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019, le successive deliberazioni ARERA nn. 57/2020, 158/2020, 238/2020, 493/2020 e la determina 2/2020 hanno definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;

-l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti (PEF);

-il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

-la deliberazione n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";

-la deliberazione n. 2/DRIF/2021 del 04/11/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"

-l'art. 1 comma 683 della Legge 147/2013, prevede che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del Bilancio di Previsione, le tariffe della Tari in conformità al PEF;

- che l'art. 1, comma 654, della L. n. 147/2013, riguardante la disciplina della TARI, stabilisce che deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento ed esercizio relativi al servizio di



raccolta integrata dei rifiuti, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali, al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori, comprovandone l'avvenuto trattamento, in conformità alla normativa vigente;

- la Deliberazione 459/2021/R/rif concernente “Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d’uso del capitale in attuazione del Metodo tariffario Rifiuti (MTR-2)”;
- la determina 2/2021 – DRIF avente ad oggetto “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;
- la Deliberazione 15/2022/R/rif con riguardo alla “ regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

VISTO quanto deliberato dalla Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta straordinaria del 30.05.2023 che approvava e disponeva il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2023 al 31.07.2023 ;

VISTI gli atti predisposti dal Comune di Pedara per la validazione del Piano Economico Finanziario (PEF) anni 2022-2025 redatto con il nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR-2), secondo la delibera ARERA n. 363/2021/R/RIF del 03.08.2021;

PRESO ATTO che il PEF 2023 è stato trasmesso all’ente territorialmente competente S.R.R. Area Metropolitana;

VISTA la nota protocollo n. 1468/23 del 26.05.2023 con la quale la S.R.R. Catania Area Metropolitana Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti nelle sue competenze di “Ente d’Ambito Territorialmente Competente”, in seduta di Consiglio di Amministrazione del 26.05.2023, ha provveduto a “VALIDARE” il P.E.F. periodo regolatorio 2022- 2025 del Comune di Pedara, acquisito dal Comune di pedara con prot. n. 11822 del 26.05.2023);

CONSIDERATO CHE

- ✓ i costi da finanziare con le tariffe per l’anno 2023, complessivamente pari ad € 2.347.387,00 sono così ripartiti: **COSTI FISSI** per € 417.545,00 e **COSTI VARIABILI** per € 1.929.842,00;

RILEVATO CHE:

- ✓ a norma dell’art. 4 del D.P.R. n. 158 del 27.04.1999 – Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani – la tariffa deve essere articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica e



l'ente locale deve, a tal fine, ripartire i costi da coprire attraverso la tariffa nelle due tipologie di utenza indicate;

- ✓ la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche è stabilita sulla base delle seguenti percentuali: 85% a carico delle utenze domestiche e 15% a carico delle utenze non domestiche;

Preso atto del regolamento Tari, sul quale il Collegio ha già espresso parere favorevole ed indicato al 1° punto all'O.d.G. per l'approvazione da parte del C.C. convocato per il 31.05.2023;

VISTO le scadenze stabilite per il pagamento della Tari 2023, nel modo seguente: I rata: 10/07/2023, II rata: 10/08/2023, III rata: 10/09/2023, IV rata: 10/10/2023, V rata 10/11/2023 e VI rata 10/12/2023;

CONSIDERATO CHE

- ✓ le tariffe della TARI devono garantire, ai sensi del comma 654 dell'articolo 1 della Legge 147/2013 la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali;
- ✓ dal costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti è sottratto il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007;
- ✓ le tariffe della tassa sono differenziate sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come definite dal vigente regolamento comunale per la disciplina della TARI;
- ✓ l'Ente intende imputare, alle utenze domestiche l'85% del costo complessivo ed alle utenze non domestiche il 15% del medesimo costo,

RITENUTO che la proposta di Delibera visionata è ritenuta congrua, coerente ed attendibile dal punto di vista contabile;

VISTA la Circolare del MEF 2/DF del 22 novembre 2019; Visto il D. lgs n. 267/2000;

VISTO il D. lgs n. 118/2011 Visto lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali

VISTO il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa espresso dalla responsabile del settore Economico-Finanziario, ai sensi dell'art. 49 T.U.E.L.;

VISTO il parere favorevole espresso dalla Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, attestante la regolarità contabile e che il presente provvedimento, comporta riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Accertata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 e 147 bis del D. lgs. 267/2000;

ESPRIME



parere favorevole

in ordine all'adozione della proposta di deliberazione N. 14 del 29/05/2023 avente ad oggetto " TARI 2023: PRESA ATTO PEF E APPROVAZIONE TARIFFE."

Invita l'ENTE:

- 1) a pubblicare sul sito istituzionale del Comune di Pedara, nella sezione dedicata dell'Amministrazione Trasparente ed anche sulla home page, la deliberazione del Consiglio Comunale;
- 2) di provvedere alla trasmissione per via telematica, mediante inserimento della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia, come previsto dall'art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 nelle forme di cui al Decreto 20 luglio 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze rubricato "Approvazione delle specifiche tecniche del formato elettronico per l'invio telematico delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate dei comuni, delle province e delle città metropolitane" (GU Serie Generale n. 195 del 16- 08-2021);

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Luigi Tricoli

Presidente



Giuseppe Barbagallo

Componente

Luigi Sorce

Componente



COMUNE DI PEDARA

(CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA)

Emendamento tecnico alla Proposta di delibera di C.C. n. 14 del 29/05/2023

Al Presidente del Consiglio Comunale

Vista la proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 29/05/2023 ad oggetto: Tari 2023: Presa atto PEF e approvazione Tariffe;

Preso atto del Verbale della Seconda Commissione Consiliare n. 10 del 12.06.2023 con il quale il Presidente della Commissione , e i Commissari Consoli e Laudani propongono il seguente emendamento tecnico:

1. Modificare: la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche da:

“85% a carico delle utenze domestiche;

“15% a carico delle utenze non domestiche;

con:

“84% a carico delle utenze domestiche;

“16% a carico delle utenze non domestiche;

2. Modificare: le seguenti scadenze per il pagamento della Tari 2023 da:

- I rata: 10/07/2023;

- II rata: 10/08/2023;

- III rata: 10/09/2023;

- IV rata: 10/10/2023;

- V rata 10/11/2023;

- VI rata 10/12/2023;

Con:

- I rata: 30/07/2023;

- II rata: 30/08/2023;

- III rata: 30/09/2023;

- IV rata: 30/10/2023;

- V rata 30/11/2023;

- VI rata 30/12/2023;

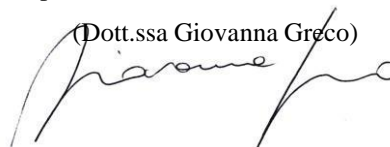
IL RESPONSABILE DEL SETTORE III
(Dott.ssa Giovanna Greco),

E
COMUNE DI PEDARA
Comune di Pedara
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0013139/2023 del 14/06/2023
Firmatario: LUIGI SORCE, GIUSEPPE BARBAGALLO, LUIGI TRICOLI

Il responsabile del settore Finanziario e Tributario Dott.ssa Giovanna Greco ai sensi dell'art. 49 del TUEL esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

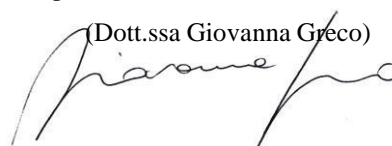
(Dott.ssa Giovanna Greco)



Il responsabile del settore Finanziario e Tributario Dott.ssa Giovanna Greco ai sensi dell'art. 49 del TUEL esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

Il Responsabile del Servizio Finanziario

(Dott.ssa Giovanna Greco)



Il Collegio dei Revisori dei Conti, visto il presente Emendamento Tecnico proposto dal responsabile del Settore Finanziario e Tributario, visti i pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile dal Responsabile Finanziario, per le medesime considerazioni, esprime PARERE FAVOREVOLE.
Li 13/06/2023



Firmato digitalmente da:
SORCE LUIGI
Firmato il 13/06/2023 20:26
Serialo Certificato: 4997162505643276385.927626888803899.625
Valido dal 26/08/2020 al 26/08/2023
ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

Spett.le
Comune di Pedara

Prot. n. 1468/23 del 26.05.2023

Oggetto: Validazione PEF redatto dal Comune socio della SRR "Catania Area Metropolitana", per il periodo regolatorio 2022-2025, ai sensi della deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF del 03.08.2021 e secondo gli schemi delle Appendici allegate alla stessa delibera.

Attestazione di validazione.

Visti gli atti predisposti dal Comune di **Pedara** per la validazione del Piano Economico Finanziario (PEF) anni 2022-2025 redatto con il nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR-2), secondo la delibera ARERA n. 363/2021/R/RIF del 03.08.2021;

Vista la relazione di accompagnamento al Piano Economico Finanziario 2022-2025 del Comune di **Pedara** redatta da questo ETC e nello specifico ai dati relativi al "*fattore di sharing*", del "*coefficiente di gradualità*", della "*rateizzazione*" e la "*verifica del limite di crescita*", proposti dal Comune e condivisi da questo Ente;

Vista la scelta del quadrante di partenza dettato da questo ETC, ovvero lo schema I, e la conseguenziale previsione dei costi di investimento nel periodo regolatorio, per il raggiungimento degli obblighi di qualità tecnica e contrattuali in ottemperanza alla deliberazione Arera 15/2022 (TQRIF);

Vista l'Attestazione rilasciata dalla Società Golem Net Srl, pervenuta in data 26.05.2023, a seguito di Convenzione stipulata tra la Golem Net Srl e la S.R.R. Catania Area Metropolitana per il "servizio di consulenza e supporto alla validazione dei PEF redatti dai Comuni soci della SRR Catania Area Metropolitana, per la revisione infra-periodo 2023";

questa S.R.R., nelle sue competenze di "Ente d'Ambito Territorialmente Competente", in seduta di Consiglio di Amministrazione del 26.05.2023, ha provveduto a "validare" il P.E.F. periodo regolatorio 2022-2025 del Comune di **Pedara**;

Pertanto, al fine di procedere all'inserimento di tutti gli atti nella piattaforma dell'Autorità ARERA, nei termini e nelle modalità previste dalla stessa Autorità, ovvero entro giorni trenta dalla validazione, si chiede a codesto rispettabile Comune di voler avviare i provvedimenti di propria competenza.

Cordiali saluti.

S.R.R. CATANIA
AREA METROPOLITANA
Il Presidente
Francesco Laudani

**COMUNE DI
PEDARA**

**PIANO ECONOMICO FINANZIARIO
DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI URBANI
PER IL SECONDO PERIODO REGOLATORIO
ANNI 2022-2025 – revisione infra periodo 2023**

(ai sensi dell'art. 28.4 della Deliberazione n. 363/2021/R/RIF)

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

(ARERA: Deliberazione n. 363/2021/R/RIF e Determinazione n. 2/DRIF/2021)

INDICE

Introduzione metodologica	4
1 Premessa.....	4
1.1 Comune/i ricompreso/i nell’ambito tariffario	5
1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	5
1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato.....	5
1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario	5
1.5 Altri elementi da segnalare	5
2 Descrizione dei servizi forniti	5
2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	5
2.1.1 Perimetro di affidamento	5
2.2 Altre informazioni rilevanti	6
3 Dati relativi alla gestione dell’ambito tariffario.....	6
3.1 Dati tecnici e patrimoniali.....	6
3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull’affidamento	6
3.1.2 Dati tecnici e di qualità	6
3.1.3 Fonti di finanziamento.....	7
3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	7
3.2.1 Dati di conto economico - DUSTY SRL	8
3.2.1.1 IL CONTRATTO NORMATIVO	8
3.2.1.2 COSTRUZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO.....	8
1. Costo del Lavoro	8
2. Costi per i mezzi.....	8
3. Costi per le attrezzature	8
4. Costi per servizi Amministrativi	8
5. Altri costi.....	9
3.2.1.3 c) DETERMINAZIONE DEI COSTI DI STRUTTURA.....	10
3.2.1.4 d) DETERMINAZIONE DEI COSTI D’USO DEL CAPITALE	10
3.2.1.5 e) DEFINIZIONE DRIVER DI RIBALTAMENTO.....	10
3.2.2 Dati di conto economico – Comune	11
3.2.2.1 Costi operativi comuni	11
3.2.2.2 Costi operativi di gestione.....	11
3.2.3 Focus sugli altri ricavi.....	11
3.2.4 Componenti di costo previsionali.....	11
3.2.5 Investimenti.....	12
3.2.6 Dati relativi ai costi di capitale.....	12
4 Attività di validazione	12
5 Valutazioni di competenza dell’Ente Territorialmente Competente.....	13
5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	13
5.1.1 Coefficiente di recupero produttività.....	13
5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale).....	13

5.1.3	Coefficiente C116	13
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità	13
5.2.1	Componente previsionale CO ₁₁₆	13
5.2.2	Componente previsionale CQ	13
5.2.3	Componente previsionale COI	14
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni	14
5.4	Valorizzazione dei fattori di sharing	14
5.4.1	Determinazione del fattore b	14
5.4.2	Determinazione del fattore ω	14
5.5	Conguagli	14
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	15
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo	15
5.8	Rimodulazione dei conguagli	15
5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale .	15
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	15
5.11	Ulteriori detrazioni	15

Introduzione metodologica

(estratto da Allegato 2 Determinazione Arera n. 2/DRIF/2021)

La presente relazione si compone di cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura dell'Ente territorialmente competente ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1, 4 e 5), altri a cura del/i gestore/i (capitoli 2 e 3).

Le informazioni, i dati e le valutazioni da inserire nei vari capitoli devono coprire l'intero orizzonte temporale del secondo periodo regolatorio (anni 2022-2025).

L'Ente territorialmente competente rimane il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – PEF, dichiarazione/i di veridicità, delibera/e di approvazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità.

Il termine per tale trasmissione è fissato in 30 giorni decorrenti dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2022.

1 Premessa

Ai sensi dell'articolo 28.4 della Determinazione Arera n. 2/DRIF/2021 del 4 novembre 2021, il Comune, in qualità di Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dai gestori e, verificatesi circostanze straordinarie tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel PEF medesimo, ha ritenuto opportuno avanzare una richiesta di *revisione infra periodo* 2023 rispetto al PEF 2022-2025 già determinato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 31/5/2022

Le citate circostanze straordinarie si riferiscono a maggiori costi scaturiti dalle tariffe di conferimento agli impianti per lo smaltimento ed il recupero dei rifiuti urbani, nonché ad ulteriori costi necessari a garantire gli standard qualitativi introdotti dalla deliberazione di Arera n. 15/2022/R/RIF. Nella fattispecie, il comune di Pedara in concerto con i requisiti di qualità già erogati dal gestore del servizio, ha ritenuto opportuno adeguare gli schemi.

Al fine di consentire al Comune di Pedara - Ente territorialmente competente - di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale del piano economico finanziario (di seguito: PEF), i Gestori hanno provveduto alla definizione, per quanto di propria competenza, dei prospetti di Piano Economico Finanziari relativi agli anni 2022-2025 in accordo con quanto previsto dal Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) di cui alla Deliberazione Arera n. 363/2021/R/RIF del 3 agosto 2021 avente ad oggetto l' *Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025.*

Al fine di consentire al Comune, che nel contesto della Regione Sicilia rappresenta l'Ente territorialmente competente (ETC) richiamato dalla suddetta Deliberazione Arera, di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari all'elaborazione annuale del rispettivo PEF, DUSTY SRL in qualità di gestore oltre allo stesso Comune di Pedara, ha provveduto ad inviare una relazione, integrata alla presente, che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nel PEF e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo lo schema di relazione tipo di cui alla Determinazione Arera n. 2/DRIF/2021 del 4 novembre 2021.

Ai sensi della citata Deliberazione Arera, il Comune, in quanto Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dai gestori provvedere all'effettuazione dell'attività di verifica e quindi alla trasmissione all'Autorità della documentazione prevista.

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario considerato coincide con il Comune in oggetto.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2), DUSTY SRL costituisce il Gestore di riferimento principale del servizio integrato dei rifiuti urbani.

Il Comune di Pedara in qualità di gestore del servizio di riscossione e bollettazione della Tari, assume la qualifica di gestore oltre che di Ente territorialmente competente.

Risultando applicabile l'articolo 28.3 del MTR-2, il Comune provvederà inoltre qui a indicare il soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al/i gestore/i preposto all'attività di validazione.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

I rifiuti prodotti e raccolti nell'ambito tariffario sono conferiti, così come quelli derivanti dal bacino sovracomunale esteso servito da DUSTY SRL, presso gli impianti in possesso delle previste autorizzazioni di legge di chiusura del ciclo.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della Deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, DUSTY SRL ha provveduto alla trasmissione al Comune, in quanto ETC, della seguente documentazione di sua competenza:

- PEF relativo al servizio integrato svolto, redatto secondo lo schema tipo predisposto da Arera di cui all'Allegato 1 della Determina 2/DRIF/2021, compilato per le parti di propria competenza;
- i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto da Arera (Allegato 2 della Determina 2/DRIF/2021);
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 della Determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

1.5 Altri elementi da segnalare

Non si evidenziano eventuali ulteriori elementi, ivi comprese specificità locali, meritevoli di segnalazione all'Autorità.

2 Descrizione dei servizi forniti

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

2.1.1 Perimetro di affidamento

I servizi forniti da Dusty nel comune di Pedara sono i seguenti:

- raccolta differenziata dei rifiuti urbani, compresi gli ingombranti, i RAEE le pile esauste e i farmaci scaduti;
- spazzamento stradale comprensivo dello svuotamento cestini gettacarte, diserbo e scerbatura;
- lavaggio stradale;

- la raccolta di rifiuti abbandonati di qualsiasi genere in tutti i territori comunali, compreso amianto ed i rifiuti rinvenuti negli edifici di proprietà degli ARO dei Comuni interessati e dei comuni di Milo e Sant'Alfio così come definiti dall'art. 184, comma 2, del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- la rimozione di siringhe, deiezioni animali e carcasse animali;
- la raccolta rifiuti e lo spazzamento stradale in occasione di fiere, manifestazioni, eventi;
- la raccolta rifiuti prodotti nelle attività mercatali e il relativo spazzamento stradale;
- il trasporto dei rifiuti raccolti e/o conferiti dalle utenze presso CdR ed ecopunti, agli impianti di conferimento;
- la gestione ed il presidio dei CdR ubicati nelle ARO dei Comuni oggetto della presente gara;
- la manutenzione ed il lavaggio carrellati, cassonetti e campane per la raccolta differenziata e indifferenziata (ove presenti);
- la fornitura di tutte le attrezzature necessarie per lo svolgimento dei servizi (mastelli, carrellati, cassonetti, etc.);
- il monitoraggio dei servizi ed il controllo dei conferimenti con apposita strumentazione software hardware e con sistemi GPS e RFID e appositi sistemi di videosorveglianza;
- la realizzazione di un adeguato Piano pluriennale di comunicazione ed informazione ai cittadini a supporto delle attività in appalto;

Per quanto concerne invece i *servizi di riscossione della TARI* (comprensivi della bollettazione, servizi di sportello per la cittadinanza e gestione della riscossione coattiva), oltre ai rapporti con l'utenza e alla predisposizione del piano tariffario, invece, è lo stesso Comune il gestore di questa parte di servizio

2.2 Altre informazioni rilevanti

La Dusty srl è una società di diritto privato, controllata da due persone fisiche, con un capitale sociale pari ad Euro 3.330.000,00.

Alla data della presente relazione la nostra Società non ha in essere alcun contenzioso nei confronti del Comune.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per l'anno 2023 e seguenti sono previste variazioni attese di perimetro (PG) costituite dalle variazioni relative alle tariffe di accesso agli impianti di trattamento "minimi" ed "intermedi" rispetto ai valori già indicati nel PEF 2022-2025 approvato. Le variazioni si riferiscono ad adeguamenti dei canoni d'accesso imposti dagli impianti ai fruitori del servizio. L'aggiornamento in questione è statato quantificato attraverso stime calcolate attraverso le fatture erogate nel 2022 dai gestori degli impianti al comune di Pedara.

Quanto sopra con riferimento a variazioni del coefficiente PG (si veda § 5.1.2), associato a maggiori costi (nella forma di costi operativi incentivanti – COI) esposti dal comune di Pedara, nel PEF predisposto, per l'effettuazione dei servizi.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Per l'anno 2023, 2024 e 2025 sono previste dal Comune di Pedara, sulla base di quanto disposto con la Delibera del 18 gennaio 2022 n. 15/2022/R/rif, variazioni attese delle caratteristiche del servizio (QL) intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono ovvero dal miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti.

In relazione alla valorizzazione di eventuali ulteriori costi previsionali, connessi in particolare a:

- copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento riconducibili alle novità normative introdotte dal D.Lgs. 116/20 (cosiddetti costi CO₁₁₆);
- copertura degli oneri aggiuntivi che ci si attende di sostenere per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall'Autorità (cosiddetti costi CQ);

si segnala che:

- gli effetti indotti dalle modifiche normative di cui al D.Lgs. 116/20 non sono ad oggi ancora adeguatamente valutabili nel contesto del Comune in oggetto; gli stessi potranno pertanto nel caso essere intercettati, secondo le modalità previste dal MTR-2, nelle annualità a venire sulla base dei dati a consuntivo;
- le modalità gestionali ad oggi adottate dal Comune di Pedara e il gestore del servizio non si ritengono adeguatamente allineate ai pertinenti standard e livelli minimi di qualità introdotti dall'Autorità con delibera n. 15/2022/R/RIF. L'ETC ha ritenuto quindi opportuno rideterminare i valori già considerati nel PEF 2022-2025, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. XXX del XX/XX/XXXX, modificando i costi previsionali di tipo CQexpTF a copertura di oneri fissi aggiuntivi che ci si attende di sostenere per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall'Autorità.

Nello specifico, tali oneri si riferiscono ad obiettivi di:

- miglioramento della % di RD. Nel corso del 2023 sono state svolte ulteriori campagne di sensibilizzazione al fine di raggiungere obiettivi più gratificanti, fatto salvo quanto già previsto dal nuovo Capitolato di gara;

Il dettaglio delle rispettive valutazioni economiche è riportato nel rispettivo foglio "IN_COexp-RC-T" del file "002-21drif_all1_ti_Pedara_2022_2025_revisione_v1.xlsx"

Alle suddette variazioni della qualità del servizio è associata una proposta di quantificazione del coefficiente QL come indicato nel file excel "002-21drif_all1_ti_Pedara_2022_2025_revisione_v1.xlsx", foglio "IN_Par_23-24-25".

3.1.3 Fonti di finanziamento

La nostra Società, nella sua operatività, e nel suo funzionamento, non fa generalmente ricorso a capitale di terzi. L'unica eccezione che rileviamo è stata, storicamente, quella del leasing finanziario, utilizzata esclusivamente in quelle fattispecie ove si rendeva necessario un importante investimento al fine di approvvigionarsi di automezzi per l'espletamento del servizio. Anche nel corso dell'esercizio 2020 abbiamo fatto ricorso al leasing finanziario finalizzato all'acquisto di mezzi strumentali.

Ricordiamo, infine, che nel giugno 2019 la nostra società ha sottoscritto un contratto di mutuo ipotecario con Banca Intesa SanPaolo, attraverso il quale si è proceduto all'acquisto dell'immobile presso il quale è ubicata la nostra sede sociale ed operativa.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

I Piani Economici Finanziari (di seguito PEF) redatti da parte del Gestore DUSTY srl in conformità al modello allegato all'MTR – 2 Delibera 363/2021/R/rif (METODO TARIFFARIO RIFIUTI PER IL SECONDO PERIODO REGOLATORIO 2022-2025) sintetizzano tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative agli anni 2022 in coerenza con i criteri disposti dal regolatore ARERA.

Tali dati, come meglio illustrato nei paragrafi successivi, sono stati imputati al Vostro rispettabile Ente dalla scrivente Società sulla base dei dati di contrattuali.

3.2.1 Dati di conto economico - DUSTY SRL

La predisposizione del documento tipo PEF è avvenuta attraverso gli step di seguito illustrati:

3.2.1.1 IL CONTRATTO NORMATIVO

Per predisporre il PEF del Vostro Comune, come già anticipato nel paragrafo precedente, abbiamo fatto ricorso alle migliori stime possibili dei costi del servizio.

Attraverso l'applicazione di tale metodo, infatti, riteniamo di aver riflesso una fattispecie più in linea con i dati previsti nel 2022.

I motivi di questa scelta ricadono principalmente nell'esiguo periodo consuntivato nel corso dell'esercizio 2020, infatti il servizio nel Vostro territorio ha avuto inizio solo l'ultimo mese dell'anno. Come noto, i costi sostenuti nel corso del primo mese di avvio di una commessa non possono essere rappresentativi dei trend che si svilupperanno nei mesi successivi e pertanto se avessimo proiettato tali costi riparametrandoli ad un intero esercizio avremmo fortemente falsato la stima. Infine, la nostra scelta è stata ulteriormente avallata dalla impossibilità di utilizzare i dati consuntivati nell'esercizio 2021, in quanto il relativo bilancio, alla data della redazione di questo documento, non è stato ancora approvato e depositato.

3.2.1.2 COSTRUZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

La prima fase per la predisposizione del PEF relativo al Vostro Comune ci ha visto impegnati in una valutazione che riflettesse i valori economici dei servizi previsti dal contratto siglato con il Vostro Ente. In particolare per determinare l'ammontare totale dei costi abbiamo ripercorso i seguenti passaggi:

1. Costo del Lavoro

La stima di detto costo è stata sviluppata sulla base delle informazioni presenti nel Piano di Intervento, coadiuvate dalle nostre migliori stime che si basano sulla conoscenza del mercato e del business. In particolare, facendo riferimento al numero di lavoratori previsti, unitamente ai servizi contrattualmente previsti, abbiamo valorizzato il costo, distinto per funzione (personale tecnico amministrativo, autisti/operatori con patente "C", autisti/operatori con patente "B" e operatori) e per livello contrattuale facendo riferimento ai costi previsti dal CCNL FISE-ASSOAMBIENTE;

2. Costi per i mezzi

La voce include tutti i costi stimati, suddivisi per tipologia di attività di servizio connessi ai mezzi specificati nel Piano di Intervento per l'organizzazione del servizio di gestione dei rifiuti relativo al Vostro Ente (come ad esempio i costi per l'assicurazione o i costi per carburanti...etc.). Facendo riferimento ai nostri dati progettuali abbiamo stimato un'incidenza media dei costi che ci ha permesso la relativa valorizzazione.

3. Costi per le attrezzature

La voce include tutti i costi stimati da sostenere per l'acquisizione delle attrezzature necessarie allo svolgimento del servizio previsto nel contratto normativo. Elaborando le diverse prescrizioni contrattuali abbiamo stimato il relativo costo.

4. Costi per servizi Amministrativi

Rappresentano sia i costi relativi alla gestione amministrativa della commessa, che quota parte dei costi connessi al generale funzionamento dell'Azienda. In questo caso la valorizzazione emerge dalle incidenze medie rilevate quali trend consuntivati.

5. Altri costi

La voce si riferisce ai costi residuali, non rientranti nelle categorie precedenti, ma anch'essi indicati nel Piano di Intervento per la organizzazione.

In definitiva, quindi, si elencano tutti i costi rilevati in funzione delle prescrizioni presenti nel Piano di Intervento e delle nostre stime progettuali:

- Costi per il Personale:	Euro	924.243
- Costi per i mezzi	Euro	312.821
- Costi per le attrezzature	Euro	92.424
- Costi Amministrativi	Euro	63.986
- Altri Costi	Euro	28.438

Per adattare i dati di cui sopra all'allegato 1 da predisporre, previsto dal nostro Regolatore, si rende necessario utilizzare il formato del Bilancio civilistico CEE, che raggruppa i costi per natura dell'attività esercitate nelle categorie di classe B del CE, più precisamente:

- B6 - Costi per materie di consumo e merci
- B7 - Costi per servizi
- B8 - Costi per godimento di beni di terzi
- B9 - Costi del personale
- B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci
- B14 - Oneri diversi di gestione e, visto che dai dati in nostro possesso non sono immediatamente riclassificabili nel modello richiesto, abbiamo assegnato ad ogni classe una porzione di costo in funzione delle incidenze percentuali rilevate dai dati consuntivati nell'esercizio 2020 per svolgere le stesse tipologie di servizi simili dagli altri Enti.

Di seguito si riporta una tabella che sintetizza quanto descritto fine ad ora:

Comune di Pedara	
Voci di conto	Importi Stimati
PER MAT. PRIME, SUSS. DI CONSUMO	141.020
PER SERVIZI	320.921
PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	69.400
PER IL PERSONALE	863.098
VAR. DELLE RIM. DI MERCI	(6.643)
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	34.117
B) TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	1.421.913

Si precisa inoltre che tutti i costi espressi sono inerenti al perimetro delle attività previste da ARERA e che quindi non è stata necessaria la depurazione delle eventuali poste rettificative, come meglio definite dall'art. 1 "Disposizioni Generali", alla pag. 4 del MTR-2.

3.2.1.3 c) DETERMINAZIONE DEI COSTI DI STRUTTURA

La determinazione dei Costi di Struttura, vale a dire la componente dei costi indiretti sostenuti dalla nostra società, come espresso al precedente paragrafo, sono già stati conteggiati ed inclusi tra i valori rilevati.

3.2.1.4 d) DETERMINAZIONE DEI COSTI D'USO DEL CAPITALE

I costi d'uso del capitale, ovvero l'insieme dei costi indicati da ARERA, sono stati stimati e parzialmente inclusi tra i costi relativi alla raccolta e smaltimento ed allo spazzamento.

3.2.1.5 e) DEFINIZIONE DRIVER DI RIBALTAMENTO

La fase successiva del lavoro per addivenire alla costruzione del PEF secondo il modello allegato all'MTR-2, Delibera 636 per il secondo periodo regolatorio 2022-25, è stata la suddivisione di tutti i costi individuati pertinenti al calcolo della tariffa nelle corrette categorie di costo elencate da ARERA:

- CSL – COSTI SPAZZAMENTO - LAVAGGIO STRADE - AREE PUBBLICHE
- CRT - COSTI DI RACCOLTA E TRASPORTO RSU
- CTS - COSTI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RSU ⑦ (Not Applicable all'Attività della nostra società)
- CRD - COSTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA
- CTR - COSTI DI TRATTAMENTO E RICICLO ⑦ (Not Applicable all'Attività della nostra società)
- CARC - COSTI AMMINISTRATIVI, DI ACCERTAMENTO, RISCOSSIONE PROMOZIONE E PUBBLICITA'
- CGG - COSTI GENERALI DI GESTIONE
- CCD – COSTI PER CREDITI INESIGIBILI ⑦ (Not Applicable nel Bilancio al 31.12.18)
- CO – ONERI FUNZIONAMENTO E.T.C./ARERA ⑦ (Not Applicable nel Bilancio al 31.12.18)

Al fine di giungere al livello di dettaglio richiesto dalla MTR-2, è stato necessario elaborare uno specifico driver di ribaltamento. In particolare, data la carenza di informazioni riportate nei documenti contrattuali, inadeguata rispetto alla necessità di suddividere in maniera puntuale i costi tra le tipologie previste da ARERA, ci siamo basati sulle incidenze elaborate sulla base di altri comuni con caratteristiche simili, sia in termini di numero di abitanti, sia in termini di estensione e tipologia del territorio, sia in termini di servizi forniti.

Per questi comuni abbiamo osservato la distribuzione dei costi dei mezzi e del personale sulle categorie di costo previste da ARERA, ottenendo le seguenti incidenze:

- CSL: costi per lo spazzamento il 26%;

Voci di conto	Comune di Pedara					
	Importi Stimati	CRT COSTI DI RACCOLTA E TRASPORTO RSU	CRD COSTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA	CSL COSTI SPAZZI- LAVAGGIO STRADE-AREE PUB	CARC COSTI AMM. ACCERT. RISCOSS. E promoz. Pub.	CGG COSTI GENERALI DI GESTIONE
PER MAT. PRIME, SUSS. DI CONSUMO	141.020	16.217	81.066	36.665	0	7.051
PER SERVIZI	320.921	36.906	184.530	83.440	0	16.046
PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	69.400	7.981	39.905	18.044	0	3.470
PER IL PERSONALE	863.098	99.256	496.281	224.405	0	43.155
VAR. DELLE RIM. DI MERCI	(6.643)				0	
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	34.117	(764)	(3.820)	(1.727)	0	(332)
		3.923	19.617	8.870	0	1.706
B) TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	1.421.913	163.520	817.600	369.697	0	71.096

- Costi per la raccolta e trasporto il 69%. A sua volta detti costi sono stati successivamente suddivisi tra i CRT e i CRD in base ai giorni dedicati alla raccolta di rifiuti differenziati piuttosto a quelli indifferenziati;
- CGG: costi generali di Gestione il 5%.

Di seguito riportiamo la tabella con gli importi stimati relativi al Vostro comune, suddivisi per categorie di costo ARERA

3.2.2 Dati di conto economico – Comune

3.2.2.1 Costi operativi comuni

I costi operativi comuni (CC) sono stati definiti e presentati, come previsto nello schema definito da Arera, con la seguente disaggregazione:

- costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti – CARC*
- costi generali di gestione – CGG

Come specificato in precedenza, il servizio di riscossione e i rapporti con l'utenza, sono gestiti direttamente dall'ufficio tributi del Comune. Tra i costi generali di gestione (CGG) rientrano le spese generali funzionali all'erogazione del servizio oltre ad una quota del personale dell'ufficio tecnico, in supporto ad alcune attività comprese nell'ambito.

3.2.2.2 Costi operativi di gestione

I costi operativi di gestione (CG) sono stati definiti e presentati, come previsto nello schema definito dal MTR-2, con la seguente disaggregazione:

- costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS

I costi di cui sopra sono definiti, ai fini della determinazione del PEF 2022, in conformità con quanto previsto dal MTR-2, sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno 2020 (corrispondente all'anno "a-2" rispetto al 2022), come risultanti dalle fonti contabili obbligatorie.

Ai costi 2020 è applicato, come previsto dal MTR, l'adeguamento inflattivo al 2022, considerando un tasso di inflazione annuo pari allo 0,1% per il 2021 e allo 0,2% per il 2022 (si veda al riguardo il comma 7.5 dell'All. A del MTR-2).

3.2.3 Focus sugli altri ricavi

La fattispecie risulta not applicabile alla nostra società.

3.2.4 Componenti di costo previsionali

Per il periodo 2022-2025, non sono previste modifiche introdotte dal D.Lgs 116/2020 in merito alla nuova classificazione dei rifiuti urbani prodotti dalle utenze non domestiche. Non si prevedono variazioni circa la

possibilità per le utenze non domestiche di uscire dal servizio pubblico ai sensi dell'art 238, comma 10 del D.Lgs 152/2006 e smi, che non produrrà alcuna variazione sia nella produzione dei rifiuti urbani e sia nella ripartizione della TARI tra le utenze domestiche e utenze non domestiche.

Come già evidenziato e argomentato al § 3.1.2 della presente relazione, è stata effettuata una variazione dei valori già considerati nel PEF 2022-2025, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 31/5/2022, dei costi operativi previsionali COI^{exp}TF di cui agli artt. 9.1, 9.2 e 9.3 del MTR-2, oltre ai costi COI^{exp}TV di cui agli artt. 9.1, 9.2 e 9.3 del MTR-2.

3.2.5 Investimenti

Anche in merito agli investimenti riteniamo ragionevole, sulla base delle considerazioni esposte nel paragrafo precedente, che le dinamiche degli investimenti afferenti all'intervallo temporale 2023/2025 rimangano le medesime.

3.2.6 Dati relativi ai costi di capitale

Per i dati relativi ai costi di capitale si faccia riferimento a quanto già riportato nei precedenti paragrafi

4 Attività di validazione

In accordo a quanto previsto dal nuovo metodo MTR-2, i singoli gestori non hanno determinato completamente il costo del servizio, essendo lo stesso determinato solo dopo la definizione della parte di PEF di competenza del Comune in qualità di ente territorialmente competente (ETC). I gestori hanno trasmesso al Comune il PEF "grezzo" in modo da avviare da parte di ETC il processo di validazione dei piani e di determinazione degli stessi.

L'attività di validazione svolta del Comune/ETC è coerente con l'Art. 28.1 dell'MTR-2 ed in particolare sui seguenti punti:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;

La Tabella seguente riepiloga le azioni del Comune, in qualità di ETC, riferite all'attività di validazione del PEF 2022.

Tipo	Aspetti considerati:	Descrizione delle Azioni di verifica operate dal Comune/ETC
A	La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori (comma a.)	A1-Richiesta dei dati contabili ai gestori (e ricerca delle fonti contabili obbligatorie per i costi anno 2020); A2-Analisi e valutazione dei dati contabili ricevuti e coerenza con vecchi PEF approvati; A3-Richiesta delle dichiarazioni di veridicità dei dati trasmessi; A4-Controlli a campione (auditing): analisi a campione delle voci PEF di competenza del gestore, es. modalità di calcolo dell'importo rivalutato relativi ai ricavi da vendita di materiale ed energia elettrica;
B	Il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti (comma b.)	B1-Rispetto generale della metodologia di calcolo; B2-Definizione puntuale dei diversi ruoli gestionali (Comune e Azienda/e); B3-Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro – non presenti; B4-Validazione da parte di ETC dei fattori di sharing e altri parametri; B5-Determinazione dei conguagli (Comune/Azienda); B6-Verifica riclassificazione costi fissi e variabili; B7-Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie; B8-Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento; B9-Rispetto delle tempistiche di validazione;

Relativamente al punto A4 citato in tabella dal titolo “Controlli a campione (auditing): analisi a campione delle voci PEF di competenza del gestore”, ETC ha eseguito i seguenti controlli:

- a) Verifica Costi operativi: controllo a campione sulla coerenza tra i dati dichiarati e i bilancio del gestore
- b) Verifica sui conguagli: controllo su valori PEF 2020 e PEF 2021 con conseguente rideterminazione dei valori a conguaglio

I prezzi risultanti dal PEF finale validato da ETC costituiscono i prezzi massimi del servizio che possono essere applicati agli utenti dei servizi – e quindi assumono piena ed immediata efficacia – “fino all’approvazione da parte dell’Autorità”

5 Valutazioni di competenza dell’Ente Territorialmente Competente

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

5.1.1 Coefficiente di recupero produttività

Tenendo conto dei risultati conseguiti sul bacino complessivo in termini di qualità del servizio agli utenti e di efficiente e sostenibile gestione ambientale dei rifiuti prodotti:

- 34 % di raccolta differenziata;
- previsione di mantenimento al 34% della raccolta differenziata;

l’ETC ha ritenuto di poter opportunamente valorizzare il coefficiente di recupero di produttività **X** pari a **0,1%**.

Essendo il tasso di inflazione programmata R_{pi} pari a 1,7%, ne risulta un valore di **limite alla crescita delle tariffe p pari a +1,6%**; quanto sopra da considerarsi oggetto di modifica in caso di eventuali valorizzazioni di ulteriori coefficienti di crescita applicabili (si veda in particolare: **QL** al § 5.1.2).

5.1.2 Coefficienti **QL** (variazioni delle caratteristiche del servizio) e **PG** (variazioni di perimetro gestionale)

Sulla base delle previsioni di sviluppo dei servizi e miglioramento della qualità, l’ETC ha ritenuto di poter opportunamente proporre la valorizzazione dei coefficienti **QL** e **PG** sulla base di quanto esposto ai §§ 3.1.1 e 3.1.2 della presente relazione. L’ETC ha quindi valorizzato il **QL** pari a **+4,00%**, **in aggiunta al limite alla crescita delle tariffe** ed un **PG** pari a **+3,00%** **in aggiunta al limite alla crescita delle tariffe** indicato nel paragrafo precedente

5.1.3 Coefficiente **C116**

Come indicato al § 3.1.2 della presente Relazione, l’ETC ha ritenuto di non proporre alcuna quantificazione di costi CO_{116} , non essendo pertanto proposta alcuna valorizzazione del coefficiente C_{116} .

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

5.2.1 Componente previsionale CO_{116}

Come già segnalato al § 3.1.2 della presente Relazione, l’ETC ha ritenuto di non proporre alcuna quantificazione di costi CO_{116} .

5.2.2 Componente previsionale **CQ**

Come già segnalato al § 3.1.2 della presente Relazione, l’ETC opportuno quantificare i costi di tipo **CQ** in quanto le modalità gestionali ad oggi adottate dal Comune di Pedara e il gestore del servizio non si

ritengono adeguatamente allineate ai pertinenti standard e livelli minimi di qualità introdotti dall’Autorità con delibera n. 15/2022/R/RIF. L’ETC ha ritenuto quindi opportuno determinare i valori già considerati nel PEF 2022-2025, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 31/5/2022, modificando i costi previsionali di tipo CQexpTF a copertura di oneri fissi aggiuntivi che ci si attende di sostenere per l’adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall’Autorità.

5.2.3 Componente previsionale COI

Come già segnalato al § 3.1.2 della presente Relazione, l’ETC ha ritenuto opportuno quantificare i costi di tipo COI per l’anno 2023 e seguenti. Tali previsioni sono costituite dalle variazioni relative alle tariffe di accesso agli impianti di trattamento “minimi” ed “intermedi” rispetto ai valori già indicati nel PEF 2022-2025 approvato. Le variazioni si riferiscono ad adeguamenti dei canoni d’accesso imposti dagli impianti ai fruitori del servizio. L’aggiornamento in questione è statato quantificato attraverso stime calcolate attraverso le fatture erogate nel 2022 dai gestori degli impianti al comune di Pedara.

Quanto sopra con riferimento a variazioni del coefficiente PG (si veda § 5.1.2), associato a maggiori costi (nella forma di costi operativi incentivanti – COI) esposti dal comune di Pedara, nel PEF predisposto, per l’effettuazione dei servizi.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

Si rimanda a quanto esposto ai § 3.2.4 e 3.2.5 della presente Relazione.
Non si prevede l’adozione di vite utili diverse da quelle regolatorie.

5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing

5.4.1 Determinazione del fattore b

Al fine di perseguire il contenimento degli impatti sulla tariffa agli utenti e nel contempo di garantire l’equilibrio economico finanziario della gestione, tenendo conto anche dei risultati conseguiti sul bacino complessivo in termini di qualità del servizio agli utenti e di efficiente e sostenibile gestione ambientale dei rifiuti prodotti (come già evidenziati nella presente Relazione), l’ETC ha ritenuto di poter opportunamente valorizzare il fattore di sharing b pari a **0,6**

5.4.2 Determinazione del fattore ω

Tenendo conto dei risultati conseguiti da DUSTY SRL sul bacino complessivo in termini di qualità del servizio agli utenti e di efficiente e sostenibile gestione ambientale dei rifiuti prodotti (come già evidenziati nella presente Relazione), DUSTY SRL ha ritenuto di poter opportunamente proporre la valorizzazione del fattore di sharing ω al valore di **0,1**. L’ETC ha ritenuto congrua la proposta indicata da DUSTY SRL.

5.5 Conguagli

Dall’istruttoria dei PEF relativi alle annualità pregresse (2019, 2020 e 2021), si sottolinea come i conguagli relativi al:

- recupero delle mancate entrate tariffarie residue (*RCNDTV*) relative all’anno 2020 a seguito dell’applicazione dei fattori di correzione adottati con la deliberazione 158/2020/R/RIF per le utenze non domestiche;
- recupero della parte residua della differenza tra i costi fissi e variabili risultanti dal PEF per l’anno 2020 approvato, entro il 31 dicembre 2020, in applicazione del MTR, e i costi fissi e variabili determinati per l’anno 2019;
- recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi fissi e variabili riferite agli anni

2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall’Autorità RCT

- recupero dell’eventuale scostamento tra *COSexpTV*, *COVexpTV* e *COVexpTF*;
- eventuale scostamento tra la componente *COIexpTV* e *COIexpTF* quantificata nell’ambito della predisposizione tariffaria afferente all’anno ($\alpha-2$) e gli oneri variabili effettivamente sostenuti e rendicontati dal gestore nella medesima annualità;

sono stati interamente recuperati (RCT) nell’annualità di competenza o non valorizzati (*RCND_{TV}*, *COSTVexp*, *COVTVexp*, *COITVexp*). Pertanto non si rende necessario recuperare o inserire voci residue all’interno del PEF 2022.

5.6 Valutazioni in ordine all’equilibrio economico finanziario

In considerazione dei costi, ai dati tecnici e patrimoniali già esposti, oltre alla relazione che intercorre fra le diverse fonti di finanziamento (sia interne che esterne) e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti, si evidenzia la solidità patrimoniale del gestore e il suo equilibrio economico finanziario.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Richiamata la facoltà prevista, per l’Ente Territorialmente Competente, dall’art. 4.6 della Deliberazione n. 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2, considerato inoltre il limite alla crescita delle tariffe come già indicato nei § 5.1.1 (ρ pari a +8,6%), non configura la necessità di rinunciare ad alcuna componente di costo, garantendo l’equilibrio economico finanziario della gestione.

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Come già illustrato nei paragrafi precedenti, non vi sono conguagli da rimodulare nel quadriennio di competenza.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Alla luce delle detrazioni di cui all’art. 4.6 delibera 363/2021/R/Rif, l’Ente territorialmente competente si avvale della facoltà prevista dall’articolo 4.5 del MTR-2 di rimodulare tra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita, come meglio indicato al foglio “IN_Rimd”

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

In considerazione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie complessivo pari a +8,6%, si evidenzia il mancato superamento di detto limite, come stabilito dal MTR-2. Conseguentemente, non vi è la necessità di presentare istanza di superamento del limite alla crescita annuale.

5.11 Ulteriori detrazioni

Le detrazioni di cui all’articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021, valorizzato nell’allegato “002-21drif_all1_ti_Pedara_2022_2025_revisione_v1”, si riferiscono esclusivamente al contributo MIUR accreditato nell’annualità 2021.

CARTA DELLA QUALITA'

DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI

GESTIONE
Comune di Pedara



GESTORE TRU
Comune di Pedara



GESTORE RT e SL
Dusty S.r.l.



Sommario

PREMESSA	4
OGGETTO ED AMBITO DI APPLICAZIONE	5
INQUADRAMENTO DELLA GESTIONE NELLO SCHEMA REGOLATORIO	6
PREMESSA GESTORE TARIFFA E RAPPORTO CON GLI UTENTI: Comune di Pedara	7
PREMESSA GESTORE RACCOLTA E TRASPORTO E SPAZZAMENTO E LAVAGGIO: Dusty S.r.l.	8
PRINCIPI FONDAMENTALI E CAUSE DI FORZA MAGGIORE	9
COMUNI SERVITI DAL GESTORE: Dusty S.r.l.	11
SERVIZI PREVISTI	13
RIFERIMENTI DEL GESTORE TRU: Comune di Pedara	14
Accesso ai servizi da parte degli utenti	14
RIFERIMENTI DEL GESTORE RT E SL: Dusty S.r.l.	15
Accesso ai servizi da parte degli utenti	15
SERVIZI OFFERTI DAL GESTORE: Comune di Pedara	15
MODALITÀ DI PRELIEVO	17
MODALITÀ DI RISCOSSIONE	17
MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DELLA PARTE VARIABILE	17
OBBLIGHI DI SERVIZIO E INDICATORI E RELATIVI STANDARD DI QUALITÀ PREVISTI DA ARERA	18
ATTIVAZIONE, VARIAZIONE E CESSAZIONE DEL SERVIZIO	18
Modalità per l'attivazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani (Articolo 6 TQRIF)	18
Tempi di risposta alle richieste di attivazione del servizio (Articolo 8.1 TQRIF)	18
Obbligo di consegna delle attrezzature per la raccolta (Articolo 9 TQRIF)	18
Modalità per la variazione o cessazione del servizio (Articolo 10 TQRIF)	18
Obbligo di risposta alle richieste di variazione o di cessazione del servizio (Articolo 12 TQRIF)	19
RECLAMI, RICHIESTE SCRITTE DI INFORMAZIONI E DI RETTIFICA DEGLI IMPORTI ADDEBITATI	20
Modalità per l'invio di reclami scritti, informazioni e rettifiche importi addebitati	20
Obbligo di risposta motivata ai reclami scritti, informazioni e rettifiche importi addebitati (Articoli 14, 15, 16 TQRIF)	20
Tempo per l'inoltro al gestore della raccolta e trasporto e/o spazzamento e lavaggio delle strade del reclamo, ovvero delle richieste, ricevute dall'utente (Articolo 51 TQRIF) ...	20
Tempo per l'inoltro all'utente della risposta ricevuta dal gestore della raccolta e trasporto e/o spazzamento e lavaggio delle strade (Articolo 52 TQRIF)	20
Obbligo di servizio telefonico Gestore TRU (Articolo 20 TQRIF)	20
MODALITÀ E PERIODICITÀ DI PAGAMENTO, RATEIZZAZIONE E RETTIFICA DEGLI IMPORTI NON DOVUTI	21
Termine per il pagamento e periodicità di riscossione (Artico 23 TQRIF)	21
Modalità per la rateizzazione dei pagamenti (Articolo 27 TQRIF)	21

Obbligo di rettifica degli importi non dovuti (Articolo 28.3 TQRIF)	21
Obbligo di servizio telefonico Gestore RT (Articolo 20 TQRIF)	21
SERVIZI DI RITIRO SU CHIAMATA	22
Obblighi in materia di servizi di ritiro su chiamata (Articolo 29 TQRIF)	22
Modalità per l'ottenimento dei servizi di ritiro (Articolo 30 TQRIF)	22
Obbligo di ritiro dei rifiuti su chiamata (Articolo 31 TQRIF)	22
INTERVENTI PER DISSERVIZI E PER RIPARAZIONI DELLE ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA DOMICILIARE	23
Modalità per la segnalazione di disservizi e la presentazione delle richieste di riparazione (Articolo 32 TQRIF)	23
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi (Articolo 33 TQRIF)	23
Obbligo di riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare (Articolo 34 TQRIF)	23
CONTINUITÀ E REGOLARITÀ DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO	24
Programma delle attività di raccolta e trasporto (Articolo 35.2 TQRIF)	24
CONTINUITÀ E REGOLARITÀ DEL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO DELLE STRADE	25
Obblighi in materia di continuità e regolarità del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade (Articolo 42 TQRIF)	25
SICUREZZA DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI	26
Obblighi in materia di sicurezza del servizio di gestione dei rifiuti urbani (Articolo 48 TQRIF)	26
Obbligo di arrivo sul luogo della chiamata per pronto intervento (Articolo 49 TQRIF)	26
ALTRI OBBLIGHI DEFINITI NEL CONTRATTO DI SERVIZI E RELATIVE PERFORMANCE	27
DEFINIZIONI E AMBITO DI APPLICAZIONE	28
VALIDITÀ DELLA CARTA DEI SERVIZI	34

PREMESSA

La presente Carta dei Servizi è frutto delle singole carte di qualità predisposte dai singoli gestori ciascuno per i servizi di rispettiva competenza. L'ente territorialmente Competente, **SRR Catania Area Metropolitana**, ne ha approvato i contenuti di ogni singola carta e redatto un'unica carta in conformità alla normativa in vigore (deliberazione n. 15/2022 di Arera), in cui sono specificati gli obblighi e i livelli di qualità attesi per i servizi erogati e le loro modalità di fruizione, incluse le regole di relazione tra utenti e gestore del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

La presente carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ha la finalità di avvicinare il cittadino/contribuente alla individuazione delle attività di gestione della TARI e, in modo particolare, per conoscere gli strumenti che lo stesso può utilizzare per ricevere informazioni e/o servizi. La Carta fissa principi per l'erogazione del servizio, stabilisce standard generali riferibili alla qualità complessiva delle prestazioni e standard specifici che indicano prestazioni direttamente controllabili dal cittadino. La Carta della Qualità del Servizio TARI è un impegno scritto assunto dalla Gestione, **Comune di Pedara**, nei confronti dei cittadini, orientato a rendere i pubblici servizi meglio rispondenti alle esigenze effettive degli utenti e a migliorarne la qualità complessiva.

In caso di mancato rispetto degli obiettivi e/o degli standard prefissati, il cittadino/utente può presentare reclamo con le modalità previste. Il riconoscimento della mancata o difettosa erogazione di una singola prestazione, può dare luogo ad azioni correttive e, se espressamente richiesto, ad un eventuale indennizzo/rimborso forfettario automatico, non avente carattere risarcitorio e distinto da questo. La Carta dei Servizi costituisce elemento integrativo della normativa. Pertanto tutte le condizioni più favorevoli per i cittadini/contribuente contenute nella Carta integrano quelle previste dalla normativa. Per sua stessa natura la Carta è caratterizzata da un linguaggio di facile accesso, nella stessa trovano spazio sia le indicazioni necessarie al cittadino che l'individuazione di quelli che sono gli standard di qualità con cui deve essere erogato il servizio. La Carta intende guidare il contribuente informandolo sui servizi messi a disposizione e fornendo gli elementi necessari per verificare in che misura vengono rispettati gli impegni che l'amministrazione si assume nei suoi confronti, garantendo i livelli di qualità dichiarati negli standard per rispondere sempre meglio alle aspettative dei contribuenti e perseguire il continuo miglioramento dei servizi resi. La Carta della Qualità del Servizio rifiuti è parte di un atteggiamento più ampio ed articolato di attenzione ai cittadini/contribuente al fine di consentire un approccio globale alla qualità del servizio prestato. La Carta è quindi uno strumento nelle mani del cittadino e delle Associazioni di difesa dei cittadini consumatori, per consentire un dialogo continuo tra il Comune e gli utenti del servizio.

OGGETTO ED AMBITO DI APPLICAZIONE

La Carta dei servizi di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati è il documento attraverso il quale la Gestione ovvero l'ambito tariffario formato da:

- Gestore dell'attività di gestione Tariffe e Rapporto con gli Utenti, **Comune di Pedara**;
- Gestore della Raccolta e Trasporto e dello Spazzamento e Lavaggio delle strade, **Dusty S.r.l.**;

indica i principi fondamentali e gli standard di qualità.

La presente Carta dei servizi individua e definisce in particolare i seguenti obblighi di servizio in relazione allo schema regolatorio determinato dall'Ente Territorialmente Competente, **SRR Catania Area Metropolitana**:

- Modalità di attivazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- Modalità per la variazione o cessazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- Procedura per la gestione dei: reclami, richieste scritte di informazioni e rettifica degli importi addebitati;
- Obblighi e requisiti minimi dello sportello fisico e online;
- Obblighi di servizio telefonico;
- Modalità e periodicità di pagamento, rateizzazione e rettifica degli importi non dovuti;
- Obblighi in materia di servizi di ritiro su chiamata e modalità per l'ottenimento di tali servizi;
- Obblighi in materia di disservizi e riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare;
- Programma delle attività di raccolta e trasporto;
- Predisposizione di un Programma delle attività di spazzamento e lavaggio delle strade;
- Registrazione delle interruzioni del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade;
- Obblighi in materia di sicurezza del servizio di gestione dei rifiuti urbani (pronto intervento H24).

INQUADRAMENTO DELLA GESTIONE NELLO SCHEMA REGOLATORIO

L'Ente Territorialmente Competente, **SRR Catania Area Metropolitana**, con delibera **1 del 16/12/2022** ha posizionato la Gestione formata da:

- Gestore dell'attività di gestione Tariffe e Rapporto con gli Utenti, **Comune di Pedara**;
- Gestore della Raccolta e Trasporto e dello Spazzamento e Lavaggio delle strade, **Dusty S.r.l.**;

nello schema: **I Livello qualitativo minimo**

		PREVISIONI DI OBBLIGHI E STRUMENTI DI CONTROLLO IN MATERIA DI QUALITÀ TECNICA (CONTINUITÀ, REGOLARITÀ, E SICUREZZA DEL SERVIZIO)	
		QUALITÀ TECNICA= NO	QUALITÀ TECNICA= SI
PREVISIONI DI OBBLIGHI IN MATERIA DI QUALITÀ CONTRATTUALE	QUALITÀ CONTRATTUALE = NO	<p>SCHEMA I</p> <p>LIVELLO QUALITATIVO MINIMO</p>	<p>SCHEMA III</p> <p>LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDIO</p>
	QUALITÀ CONTRATTUALE = SI	<p>SCHEMA II</p> <p>LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDIO</p>	<p>SCHEMA IV</p> <p>LIVELLO QUALITATIVO AVANZATO</p>

PREMESSA GESTORE TARIFFA E RAPPORTO CON GLI UTENTI: Comune di Pedara

Le indicazioni presenti nel seguente documento (Carta della Qualità) rappresentano un impegno scritto assunto dal Gestore Tariffa e Rapporto con gli Utenti, **Comune di Pedara**, nei confronti dei cittadini, orientato a rendere i pubblici servizi meglio rispondenti alle esigenze effettive degli utenti e a migliorarne la qualità complessiva.

La Carta in particolare:

- individua i principi fondamentali cui deve attenersi il Gestore dei servizi, nello svolgimento del servizio affidato;
- individua gli standard di qualità del servizio che il Gestore si impegna a rispettare nel condurre le proprie attività;
- definisce i diritti di partecipazione, informazione e reclamo degli utenti;

La Carta è redatta nel rispetto delle norme regionali e nazionali.

La disciplina del servizio oggetto della Carta, in riferimento al Comune, è contenuta anche nei seguenti documenti, ai quali si rimanda per eventuali necessità di approfondimento:

Regolamento per l'applicazione della tariffa (TARI), in cui sono indicati i criteri applicativi della tariffa/tassa sui rifiuti quali soggetti passivi, superfici soggette, modalità di calcolo, agevolazioni e riduzioni, modalità di riscossione, accertamenti e contenzioso, rimborsi, sanzioni ed interessi per omessi pagamenti e omesse o infedeli dichiarazioni (disponibile sulla sezione amministrazione trasparente del sito internet del Comune).

Regolamento delle entrate tributarie comunali, che stabilisce la disciplina generale della gestione e riscossione delle entrate tributarie comunali, compresa la Tari (disponibile sulla sezione amministrazione trasparente del sito internet del Comune).

La TARI, istituita ai sensi del comma 639 dell'art. 1 della L. n. 147/2013, è il tributo destinato alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, svolto in regime di privativa dai Comuni.

La TARI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

La TARI dovuta dagli utenti di ogni Comune è determinata annualmente, in ossequio al Contratto di Servizio e al MTR-2 ARERA, sulla base del Piano Finanziario redatto dai gestori, validato dall'Autorità d'Ambito e approvato in via definitiva da ARERA.

Il suo ammontare complessivo viene ripartito fra gli utenti domestici e non domestici sulla base di apposita delibera di Consiglio Comunale, con la quale vengono approvate le tariffe.

PREMESSA GESTORE RACCOLTA E TRASPORTO E SPAZZAMENTO E LAVAGGIO: Dusty S.r.l.

Le conoscenze tecniche, la professionalità dei propri operatori e l'impiego di attrezzature d'avanguardia sono i punti di forza dell'Azienda, che opera nel rispetto dell'ambiente, delle disposizioni di legge e dei requisiti di efficienza richiesti dal mercato e da tutti gli utenti. Costituisce primario obiettivo lo svolgimento dell'attività nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti sul territorio nazionale.

I servizi di igiene ambientale sono le attività che riguardano la pulizia della città e del territorio e la raccolta ed il trasporto dei rifiuti urbani agli impianti di recupero e/o smaltimento finale. L'obiettivo primario che l'Azienda si pone è la qualità dei servizi resi e la soddisfazione dei Clienti e quindi dell'Ente comunale.

In quest'ottica, la Carta dei Servizi redatta vuole essere un documento di garanzia della qualità dei servizi forniti ai Clienti, rappresentando l'impegno a svolgere le proprie attività secondo fattori di qualità, con le modalità e i tempi adeguati.

La Carta dei servizi è uno strumento di informazione e comunicazione con l'utente, predisposta al fine di mantenere un elevato livello di qualità dei servizi che l'Azienda si impegna a garantire e controllare periodicamente avvalendosi delle sedi periferiche (Cantieri), nonché della sede centrale.

Nella Carta sono indicati i servizi offerti all'utenza ed individuati i criteri ed i parametri di qualità, al fine di garantire la soddisfazione del cliente ed il graduale miglioramento della qualità del servizio reso che costituisce per l'Azienda un obiettivo prioritario.

Inoltre la Carta dei servizi ha lo scopo di far evolvere la figura dell'utente dandogli maggiori possibilità di informazione, di preparazione alla difesa dei propri diritti, di integrazione con il sistema e non ultimo serve al potenziamento delle politiche per il consumatore. La Carta dei servizi di Igiene Ambientale è quindi rivolta a tutti i cittadini e le utenze interessati dal nostro servizio, con lo scopo di informarli dei loro diritti e renderli partecipi del processo di miglioramento della qualità dei servizi.

Nella Carta della qualità sono indicati i principi adottati per l'erogazione dei servizi e i livelli di qualità specifici e generali che l'Azienda si impegna a rispettare e a ridefinire periodicamente. A conferma dell'obiettivo di miglioramento continuo della qualità del servizio fornito, l'Azienda si impegna al rispetto ed al mantenimento delle certificazioni secondo le norme internazionali ISO 9001, ISO 14001 ed ISO 45001.

PRINCIPI FONDAMENTALI E CAUSE DI FORZA MAGGIORE

Eguaglianza

I Gestori, nell'erogazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani, si impegnano al rispetto del principio di eguaglianza dei diritti degli utenti e di non discriminazione per gli stessi. Nell'erogazione del servizio non può essere compiuta nessuna distinzione per motivi di sesso, razza, lingua, religione, opinione politica e condizioni socio-economiche. Viene, inoltre, garantita la parità di trattamento nello svolgimento del servizio prestato fra le diverse aree geografiche e fra le diverse categorie o fasce di utenti, nei limiti resi possibili dalle caratteristiche tecniche e funzionali del sistema infrastrutturale gestito. Il Gestori si impegnano a raggiungere, previa adeguata programmazione, il medesimo livello di servizio reso agli utenti in tutto il territorio di competenza, compatibilmente con le differenti caratteristiche territoriali; inoltre si impegnano a prestare una particolare attenzione nell'erogazione del servizio nei confronti dei soggetti diversamente abili, anziani ed appartenenti a fasce sociali deboli, conformemente ai principi di sostenibilità e di proporzionalità e secondo criteri di fattibilità tecnica ed economica.

A tale scopo i Gestori provvedono a:

- organizzare e mantenere attivo un sito internet funzionante ed accessibile, con un dettaglio di contenuti aggiornati, nel rispetto degli standard internazionali. Per "accessibilità" s'intende un insieme di tecniche ed applicazioni progettuali volte a rendere i contenuti informativi di un sito web raggiungibili e fruibili dal maggior numero di soggetti, al fine di garantire la fruibilità della consultazione;
- ridurre al minimo, per quanto possibile, l'attesa agli sportelli fisici;
- in occasione di interruzioni programmate o non programmate nell'erogazione del servizio minimizzare il disagio conseguente.

Imparzialità

I Gestori hanno l'obbligo di ispirare il proprio comportamento nei confronti degli utenti a criteri di obiettività, giustizia e imparzialità. In funzione di tale obbligo deve essere svolta l'erogazione del servizio e devono essere interpretate le clausole generali e specifiche dei documenti di regolazione dello stesso e la normativa di settore.

Continuità

I Gestori forniscono un servizio continuo, regolare e senza interruzioni secondo le modalità previste nel Contratto di Servizio. In caso di funzionamento irregolare o di interruzione del servizio, i gestori devono intervenire per risolvere nel più breve tempo possibile il problema, auspicabilmente entro il tempo di recupero indicato per ogni servizio, adottare misure volte ad arrecare agli utenti il minor disagio possibile, provvedere, a richiesta, a fornire agli stessi tempestive informazioni sulle motivazioni e la durata dell'interruzione.

Partecipazione e accesso agli atti

I Gestori garantiscono sempre la partecipazione dell'utente alla prestazione del servizio, sia per tutelare il diritto alla corretta erogazione del servizio, che per favorire la collaborazione nei

confronti dei soggetti erogatori. L'utente può produrre reclami, memorie e documenti e prospettare osservazioni, cui i Gestori sono tenuti a dare riscontro.

L'utente ha comunque diritto di accedere ai documenti ed alle informazioni detenuti dai Gestori rispetto ai quali l'utente medesimo vanta un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso, ai sensi di quanto stabilito dagli artt. 22 e ss. della n. 241 del 1990 e s.m.i.. Le modalità di esercizio del diritto di accesso sono regolate dall'art. n. 25 della medesima Legge e possono essere esercitate indirizzando l'istanza alla casella elettronica certificata del Gestore TRU, RT e SL in base al servizio interessato.

Efficienza ed efficacia

Il servizio è erogato in modo da garantirne l'efficienza e l'efficacia nell'ottica del miglioramento continuo, adottando le soluzioni tecnologiche, organizzative e procedurali più funzionali allo scopo, conformemente ai principi di sostenibilità e di proporzionalità e secondo criteri di fattibilità tecnica ed economica.

Cortesia

I Gestori garantiscono all'utente un rapporto basato sulla cortesia e sul rispetto, adottando comportamenti, modi e linguaggi adeguati allo scopo. A tal fine i dipendenti sono tenuti ad agevolare l'utente nell'esercizio dei propri diritti e nell'adempimento degli obblighi, ad impegnarsi a soddisfare, ove possibile, le sue richieste.

Chiarezza e comprensibilità dei messaggi

I Gestori, nel redigere qualsiasi messaggio nei confronti degli utenti, pongono la massima attenzione nell'uso di un linguaggio semplice e di immediata comprensione per gli stessi.

Qualità, salute, sicurezza e rispetto dell'ambiente

I Gestori, anche tramite le Società operative locali, si impegnano a garantire l'attuazione di un sistema di gestione della qualità, tendente al miglioramento continuo delle prestazioni, che assicuri la soddisfazione delle legittime esigenze ed aspettative delle parti interessate. Sarà garantita altresì l'attuazione di un sistema di gestione ambientale, assicurando, per quanto connesso all'attività del servizio di gestione dei rifiuti urbani, la riduzione degli impatti ambientali, la conformità alle norme di settore e la prevenzione a qualsiasi forma di inquinamento. I gestori nello svolgimento del servizio e di ogni attività garantiscono, nei limiti delle proprie competenze, la tutela della salute e della sicurezza dei cittadini e dei lavoratori, nonché la salvaguardia dell'ambiente. I gestori sono tenuti a rispettare, anche per quanto attiene gli appalti, le leggi che disciplinano le attività in tali settori, con particolare riguardo al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Resta comunque dovere civico e responsabilità degli utenti contribuire alla qualità del servizio adottando comportamenti rispettosi dell'ambiente e del pubblico decoro.

Privacy

I Gestori, considerano fondamentale la protezione delle informazioni che riguardano gli utenti e

si impegnano a tutelarne i dati personali.

A tal fine è stato implementato un piano di adozione di tutte le misure adeguate a rispettare quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 (GDPR) e dal D.Lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” ed ha designato un Responsabile della Protezione dei Dati (Data Protection Officer - DPO) e adottato le misure tecniche e organizzative adeguate a garantire la sicurezza dei dati raccolti.

I Gestori, promuovono la trasparenza nelle operazioni di trattamento dei dati personali e pubblica le informative relative alla privacy degli utenti sul proprio sito internet.

I Gestori, garantiscono il diritto di ciascun utente di accesso alle informazioni che lo riguardano, nonché garantiscono ed agevolano tutti gli altri diritti dell'interessato in materia di trattamento dei dati personali.

Cause di forza maggiore

Il mancato svolgimento di servizi può essere imputabile solo alle seguenti cause di forza maggiore:

- atti di autorità pubblica;
- eventi naturali eccezionali per i quali sia stato dichiarato lo stato di calamità dall'autorità competente;
- scioperi;
- mancato ottenimento di atti autorizzativi;
- situazioni di traffico veicolare interrotto per incidenti o a seguito di disposizioni di autorità pubblica;
- indisponibilità degli impianti di trattamento;
- situazioni meteorologiche avverse di particolare gravità adeguatamente documentate (con riferimento al servizio di spazzamento e il lavaggio delle strade).

Resta fermo l'impegno del Gestore per contenere al minimo l'eventuale disagio degli utenti.

COMUNI SERVITI DAL GESTORE: Dusty S.r.l.

Il Gestore eroga il servizio di gestione raccolta, trasporto, spazzamento e lavaggio strade per i seguenti Comuni:

Comune di Milo

Comune di Nicolosi

Comune di Pedara

Comune di Ragalna

Comune di Sant'Alfio

Comune di Sant'Agata Li Battiati

Comune di Tremestieri Etneo

Comune di Zafferana Etnea

SERVIZI PREVISTI

Il programma dei servizi svolti sul Comune

I servizi erogati sul Comune sono puntualmente descritti nel Piano Annuale delle Attività che il Gestore della Raccolta e Trasporto ed il Gestore dello Spazzamento e Lavaggio delle strade, hanno l'obbligo di presentare ogni anno al Comune ed all'Autorità d'Ambito ed approvato da quest'ultima.

A tale scopo i Gestori provvedono a:

- organizzare e mantenere attivo un sito internet funzionante ed accessibile, con un dettaglio di contenuti aggiornati, nel rispetto degli standard internazionali. Per "accessibilità" s'intende un insieme di tecniche ed applicazioni progettuali volte a rendere i contenuti informativi di un sito web raggiungibili e fruibili dal maggior numero di soggetti, al fine di garantire la fruibilità della consultazione;
- ridurre al minimo, per quanto possibile, l'attesa agli sportelli fisici;
- in occasione di interruzioni, programmate o non, nell'erogazione del servizio, minimizzare il disagio che ne consegue.

Inoltre viene specificato se alcuni servizi sono sub-appaltati ad un prestatore d'opera.

Le regole di gestione dei servizi di raccolta, trasporto, spazzamento e lavaggio strade vigenti sul Comune sono altresì presenti nel Regolamento di Gestione Rifiuti approvato dal Consiglio Comunale.

RIFERIMENTI DEL GESTORE TRU: Comune di Pedara

Di seguito si sintetizzano i riferimenti

Dirigente / Funzionario Responsabile del tributo: **Giovanna Greco**

Email: **affari.finanziari@comune.pedara.ct.it**

Indirizzo: **Piazza don Bosco s.n. - 95030 Pedara (CT)**

Accesso ai servizi da parte degli utenti

Di seguito si indicano i canali a disposizione degli utenti per l'accesso ai servizi a distanza:

Sportello online: -----

Numero Verde: **800292960**

Altro recapito telefonico: -----

Posta ordinaria: **PIAZZA DON BOSCO - PALAZZO COMUNALE - - 95030 PEDARA (CT)**

Email: **pedara.tributi@maggioli.it**

PEC: **pedara.mt@legalmail.it**

Trasparenza Rifiuti: -----

Di seguito si indicano riferimenti degli sportelli fisici a disposizione degli utenti:

Sede: **PIAZZA DON BOSCO - PALAZZO COMUNALE - 95030 PEDARA (CT).**

Orari e giornate di apertura:

- Lunedì dalle 09:00 alle 12:00 - dalle 16:00 alle 17:00
- Martedì dalle 09:00 alle 12:00
- Mercoledì dalle 09:00 alle 12:00
- Giovedì dalle 09:00 alle 12:00
- Venerdì dalle 09:00 alle 12:00

Tutte le informazioni sono comunque accessibili via web nella sezione trasparenza rifiuti dell'ente, **Comune di Pedara**, all'url: -----

RIFERIMENTI DEL GESTORE RT E SL: Dusty S.r.l.

Di seguito si sintetizzano i riferimenti

Dirigente / Funzionario Responsabile: **Elvira Vitale**

Email: **elviravitale@dusty.it**

Indirizzo: **Via Alfredo Agosta, 123 - C.da Torre Allegra Z.I. - 95121 Catania (CT)**

Accesso ai servizi da parte degli utenti

Di seguito si indicano i canali a disposizione degli utenti per l'accesso ai servizi a distanza:

Sportello online: -----

Numero Verde: **800.596.677**

Altro recapito telefonico: -----

Posta ordinaria: **VIA V° STRADA,10 - 95121 Catania (CT)**

Email: **info@ecolandiasrl.it**

PEC: **ecolandiasrl@open.legalmail.it**

Trasparenza Rifiuti: -----

Di seguito si indicano riferimenti degli sportelli fisici a disposizione degli utenti:

Sede: **Via Teocrito - 95030 Pedara (CT)**

Orari e giornate di apertura:

Tutte le informazioni sono comunque accessibili via web nella sezione trasparenza rifiuti dell'ente, **Dusty S.r.l.**, all'url: -----

SERVIZI OFFERTI: Comune di Pedara

Di seguito si indicano i servizi offerti per ciascun canale di contatto:

- Informazioni
 - Numeri telefonici
 - Posta ordinaria
 - Posta elettronica
 - Sportello online
 - Sportello fisico
- Richiesta di attivazione del servizio di gestione rifiuti urbani
 - Numeri telefonici
 - Sito web
 - Posta ordinaria
 - Posta elettronica
 - Sportello fisico
- Richiesta di variazione o cessazione del servizio
 - Numeri telefonici

- Fax
- Posta ordinaria
- Posta elettronica
- Sportello fisico
- Assistenza alla compilazione della modulistica
 - Numeri telefonici
 - Fax
 - Posta ordinaria
 - Posta elettronica
 - Sportello fisico
- Esame pratiche contribuenti
 - Numeri telefonici
 - Fax
 - Posta ordinaria
 - Posta elettronica
 - Sportello fisico
- Controllo riscossione
 - Numeri telefonici
 - Fax
 - Posta ordinaria
 - Posta elettronica
 - Sportello fisico
- Accesso agli atti dell'Ente
 - Numeri telefonici
 - Fax
 - Posta ordinaria
 - Posta elettronica
 - Sportello fisico
- Segnalazioni
 - Numeri telefonici
 - Fax
 - Posta ordinaria
 - Posta elettronica
 - Sportello fisico
- Reclami
 - Numeri telefonici
 - Fax
 - Posta ordinaria
 - Posta elettronica
 - Sportello online
 - Sportello fisico
- Richiesta rettifica importi
 - Numeri telefonici
 - Fax

- Posta ordinaria
- Posta elettronica
- Sportello fisico

MODALITÀ DI PRELIEVO

La modalità di prelievo vigente nella Gestione, **Comune di Pedara** è:

TARI TRIBUTO PRESUNTIVA (Metodo normalizzato Art. 1, comma 651 legge 147/2013)

Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. Il titolare dell'incasso del tributo è il Comune.

MODALITÀ DI RISCOSSIONE

La modalità di riscossione vigente nell'ambito gestionale è:

Altro soggetto individuato dal Comune in base alla normativa vigente ed al Contratto

MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DELLA PARTE VARIABILE

La modalità di attribuzione della parte variabile dei costi vigente nell'ambito gestionale è quella **parametrica**. Nello specifico per le utenze **domestiche** vengono utilizzati gli **indici DPR 158/99** e per le utenze **non domestiche** vengono utilizzati gli **indici DPR 158/99**.

OBBLIGHI DI SERVIZIO E INDICATORI E RELATIVI STANDARD DI QUALITÀ PREVISTI DA ARERA

Di seguito si riportano, gli indicatori che permettono all'utenza di verificare il livello di qualità offerto dall'ufficio suddivisi tra indicatori obbligatori ai sensi della Deliberazione ARERA n. 15/2022/R/RIF.

ATTIVAZIONE, VARIAZIONE E CESSAZIONE DEL SERVIZIO

Modalità per l'attivazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani (Articolo 6 TQRIF)

La richiesta di attivazione del servizio deve essere presentata dall'utente al gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti, **Comune di Pedara**, entro **30 giorni solari** dalla data di inizio del possesso o della detenzione dell'immobile, a mezzo posta all'indirizzo **PIAZZA DON BOSCO - PALAZZO COMUNALE - - 95030, PEDARA (CT)**, via e-mail **pedara.tributi@maggioli.it**, mediante sportello fisico sito in **PIAZZA DON BOSCO - PALAZZO COMUNALE - 95030, PEDARA (CT)** o sportello online all'indirizzo -----, compilando l'apposito modulo.

Nella sezione trasparenza rifiuti, -----, del gestore TRU, **Comune di Pedara**, è presente il modulo per la richiesta di attivazione del servizio. Lo stesso può essere ritirato presso lo sportello fisico o compilabile online all'indirizzo -----.

Tempi di risposta alle richieste di attivazione del servizio (Articolo 8.1 TQRIF)

Il gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti, **Comune di Pedara**, invia all'utente in tempi congrui la risposta alla richiesta di attivazione del servizio.

Le richieste di attivazione del servizio producono i loro effetti dalla data in cui ha avuto inizio il possesso o la detenzione dell'immobile come indicato nella richiesta dell'utente.

Obbligo di consegna delle attrezzature per la raccolta (Articolo 9 TQRIF)

La consegna delle attrezzature per la raccolta da parte del gestore della raccolta e trasporto, avverrà dopo la richiesta dell'utente di attivazione del servizio.

Modalità per la variazione o cessazione del servizio (Articolo 10 TQRIF)

Le richieste di variazione e di cessazione del servizio devono essere inviate al gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti, **Comune di Pedara**, entro **90 giorni solari** dalla data in cui è intervenuta la variazione o cessazione via posta, tramite e-mail **pedara.tributi@maggioli.it** o mediante sportello fisico sito in **PIAZZA DON BOSCO - PALAZZO COMUNALE - 95030, PEDARA (CT)** o sportello online all'indirizzo -----, compilando l'apposito modulo.

Nella sezione trasparenza rifiuti, -----, del gestore TRU, **Comune di Pedara**, è presente il modulo per la richiesta di variazione o cessazione del servizio.

Obbligo di risposta alle richieste di variazione o di cessazione del servizio (Articolo 12 TQRIF)

Il gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti, **Comune di Pedara**, ha l'obbligo di inviare all'utente risposta scritta, in tempi congrui, alle richieste di variazione e di cessazione.

RECLAMI, RICHIESTE SCRITTE DI INFORMAZIONI E DI RETTIFICA DEGLI IMPORTI ADDEBITATI

Modalità per l'invio di reclami scritti, informazioni e rettifiche importi addebitati

Per l'invio di reclami scritti, informazioni e rettifiche di importi addebitati è possibile utilizzare la modulistica liberamente accessibile e scaricabile all'interno della sezione trasparenza rifiuti ----- del Gestore TRU, **Comune di Pedara**. In alternativa, l'utente può richiederla allo sportello fisico sito in **PIAZZA DON BOSCO - PALAZZO COMUNALE - 95030, PEDARA (CT)** o compilando l'apposito modulo online presente nello sportello online all'indirizzo -----.

Obbligo di risposta motivata ai reclami scritti, informazioni e rettifiche importi addebitati (Articoli 14, 15, 16 TQRIF)

Il gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti, **Comune di Pedara**, ha l'obbligo di inviare risposta scritta, in tempi congrui, per le rettifiche di importi addebitati.

Tempo per l'inoltro al gestore della raccolta e trasporto e/o spazzamento e lavaggio delle strade del reclamo, ovvero delle richieste, ricevute dall'utente (Articolo 51 TQRIF)

Il gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti, **Comune di Pedara**, inoltrerà al gestore della raccolta e trasporto e/o al gestore dello spazzamento e lavaggio delle strade, il reclamo, la richiesta scritta di informazioni, o la richiesta di attivazione del servizio, ricevuti dall'utente, entro **5 giorni solari**.

Tempo per l'inoltro all'utente della risposta ricevuta dal gestore della raccolta e trasporto e/o spazzamento e lavaggio delle strade (Articolo 52 TQRIF)

Il gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti, **Comune di Pedara**, inoltra all'utente la risposta motivata scritta al reclamo o alla richiesta scritta di informazioni ricevuta dal gestore della raccolta e trasporto e/o spazzamento e lavaggio delle strade, entro **5 giorni solari**.

Obbligo di servizio telefonico Gestore TRU (Articolo 20 TQRIF)

Il gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti, **Comune di Pedara**, dispone di un numero verde totalmente gratuito a cui l'utente può rivolgersi, sia da telefono fisso che da mobile, per richiedere assistenza, informazioni, segnalare disservizi.

Numero verde del gestore Tariffe e rapporto con gli utenti: **800292960**

MODALITÀ E PERIODICITÀ DI PAGAMENTO, RATEIZZAZIONE E RETTIFICA DEGLI IMPORTI NON DOVUTI

Termine per il pagamento e periodicità di riscossione (Artico 23 TQRIF)

Il termine di scadenza per il pagamento è fissato in **20 giorni solari** a decorrere dalla data di emissione del documento di riscossione. Il termine di scadenza e la data di emissione saranno riportati nel documento di riscossione.

Il gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti, **Comune di Pedara**, invierà almeno una volta all'anno il documento di riscossione fatta salva la possibilità per il gestore, in accordo con l'Ente territorialmente competente **SRR Catania Area Metropolitana**, di prevedere una maggiore frequenza di invio del documento di riscossione, comunque non superiore al bimestre.

Modalità per la rateizzazione dei pagamenti (Articolo 27 TQRIF)

Il gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti garantisce la possibilità di ulteriore rateizzazione di ciascuna delle rate:

- a. agli utenti che dichiarino, mediante autocertificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 445/00, di essere beneficiari del bonus sociale per disagio economico previsto per i settori elettrico e/o gas e/o per il settore idrico;
- b. a ulteriori utenti che si trovino in condizioni economiche disagiate, individuati secondo i criteri definiti dall'Ente territorialmente competente **SRR Catania Area Metropolitana**;
- c. qualora l'importo addebitato superi del 30% il valore medio riferito ai documenti di riscossione emessi negli ultimi due (2) anni.

Obbligo di rettifica degli importi non dovuti (Articolo 28.3 TQRIF)

Qualora le verifiche effettuate a seguito della richiesta scritta di rettifica evidenzino un credito a favore dell'utente, il gestore tariffe e rapporto con gli utenti procede ad accreditare l'importo erroneamente addebitato.

Obbligo di servizio telefonico Gestore RT (Articolo 20 TQRIF)

Il gestore dell'attività di Raccolta e Trasporto, **Dusty S.r.l.**, mette a disposizione degli utenti il servizio telefono **800.596.677** totalmente gratuito a cui l'utente può rivolgersi, sia da telefono fisso che da mobile, per richiedere assistenza, informazioni, segnalare disservizi.

Numero verde del gestore Raccolta e Trasporto: **800.596.677**

SERVIZI DI RITIRO SU CHIAMATA

Obblighi in materia di servizi di ritiro su chiamata (Articolo 29 TQRIF)

Il Gestore Raccolta e Trasporto, **Dusty S.r.l.**, garantisce all'utente il ritiro dei rifiuti ingombranti a domicilio senza oneri aggiuntivi per un numero minimo di **40 ritiri mensili** per utenza almeno a bordo strada con un limite di **3 pezzi** per ciascun ritiro, e comunque in misura non inferiore alle condizioni di ritiro attualmente garantite agli utenti.

Si garantisce all'utente il ritiro a domicilio, senza oneri aggiuntivi, anche alle seguenti frazioni di rifiuti urbani:

RAEE

Monitor (computer o tv)

Condizionatori, Climatizzatori

R2 – grandi bianchi: lavatrici, asciugatrici, lavastoviglie, forni da cucina, cappe da cucina etc.

R4 – fornelli, tastiere, mouse, macchine da caffè, pannelli fotovoltaici, illuminazione, fax

R1 – freddo e clima: frigoriferi, congelatori, climatizzatori (cfc), condizionatori

R3 – tv, monitor

Modalità per l'ottenimento dei servizi di ritiro (Articolo 30 TQRIF)

La richiesta di ritiro su chiamata da parte dell'utente può essere effettuata via email, **dusty@dusty.it** o telefonicamente al seguente numero **800.596.677**, ovvero presso **Via Teocrito - 95030, Pedara (CT)**.

Obbligo di ritiro dei rifiuti su chiamata (Articolo 31 TQRIF)

Viene assicurato il ritiro di rifiuti su chiamata in tempi congrui con l'organizzazione del servizio.

INTERVENTI PER DISSERVIZI E PER RIPARAZIONI DELLE ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA DOMICILIARE

Modalità per la segnalazione di disservizi e la presentazione delle richieste di riparazione (Articolo 32 TQRIF)

La segnalazione per disservizi può essere presentata dall'utente al Gestore Raccolta e Trasporto, ovvero al gestore dello spazzamento e lavaggio delle strade, in relazione all'attività di propria competenza, a mezzo posta, info@ecolandiasrl.it, mediante sportello fisico sito in **VIA V° STRADA,10 - 95121, Catania (CT)** e online all'indirizzo ----- o tramite il servizio telefonico **800.596.677**.

Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi (Articolo 33 TQRIF)

In caso di segnalazioni per disservizi, il tempo di intervento è pari a **5 giorni lavorativi**, dal ricevimento della segnalazione da parte dell'utente, qualora occorra un sopralluogo il tempo di intervento è pari a **10 giorni lavorativi**.

Obbligo di riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare (Articolo 34 TQRIF)

In caso di richiesta dell'utente, viene assicurata in tempi congrui la riparazione o la sostituzione delle attrezzature per la raccolta domiciliare.

CONTINUITÀ E REGOLARITÀ DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO

Programma delle attività di raccolta e trasporto (Articolo 35.2 TQRIF)

Il calendario e gli orari di effettuazione del servizio di raccolta e trasporto sono pubblicati all'interno della sezione trasparenza rifiuti, alla voce calendario e orari servizio di raccolta e trasporto.

CONTINUITÀ E REGOLARITÀ DEL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO DELLE STRADE

Obblighi in materia di continuità e regolarità del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade (Articolo 42 TQRIF)

Il gestore dello Spazzamento e del Lavaggio delle strade predispone un Programma delle attività di spazzamento e lavaggio, pubblicato all'interno della sezione trasparenza rifiuti, da cui sia possibile evincere, per ciascuna strada e area mercatale, la data e la fascia oraria prevista per lo svolgimento dell'attività, consentendo l'individuazione dei servizi espletati puntualmente rispetto a quelli pianificati, anche ai fini della registrazione delle interruzioni.

Dusty S.r.l.: -----

Il calendario e orari di effettuazione del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade è pubblicato all'interno della sezione trasparenza rifiuti, alla voce calendario e orari servizio di spazzamento e lavaggio delle strade.

Dusty S.r.l.: -----

SICUREZZA DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

Obblighi in materia di sicurezza del servizio di gestione dei rifiuti urbani (Articolo 48 TQRIF)

Per le segnalazioni di situazioni di pericolo inerenti al servizio è attivo il Numero Verde gratuito raggiungibile 24 ore su 24, sia da rete fissa che da rete mobile con passaggio diretto, anche mediante trasferimento della chiamata, a un operatore di centralino di pronto intervento o a un operatore di pronto intervento senza necessità di comporre altri numeri telefonici.

Dusty S.r.l.: 800.596.677

Obbligo di arrivo sul luogo della chiamata per pronto intervento (Articolo 49 TQRIF)

Il gestore si impegna ad intervenire in tempi congrui alle richieste di pronto intervento.

L'utente può richiedere il servizio di Pronto Intervento esclusivamente per:

- errato posizionamento o rovesciamento dei cassonetti della raccolta stradale e di prossimità o dei cestini, nel caso in cui costituiscano impedimento alla normale viabilità.

ALTRI OBBLIGHI DEFINITI NEL CONTRATTO DI SERVIZI E RELATIVE PERFORMANCE

Le principali attività svolte sul territorio, nell'ambito dei servizi di igiene ambientale, sono le seguenti:

- Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani;
 - Raccolta rifiuti indifferenziati;
 - Raccolta rifiuti urbani pericolosi;
 - Raccolta ingombranti;
 - Raccolta rifiuti assimilati agli urbani;
 - Raccolta differenziata del vetro;
 - Raccolta differenziata della plastica;
 - Raccolta differenziata della carta e dei cartoni;
 - Raccolta differenziata dei rifiuti vegetali (frazione verde);
 - Raccolta differenziata della frazione organica (umido);
 - Raccolta differenziata cassette in legno e plastica;
 - Servizi di spazzamento e pulizia stradale, sia manuale che meccanizzato;
-
- Gestione dei cestini stradali;
 - Diserbo chimico e meccanico;
 - Raccolta foglie, pulizia parchi e giardini ed elementi di arredo urbano;
 - Servizi speciali in aree pubbliche o di uso pubblico
 - Pulizia aree mercatali;
 - Rimozione scarichi abusivi e bonifiche aree;
 - Pulizia in occasione di fiere, feste e manifestazioni
 - Aree Ecologiche, gestione e movimentazione cassoni;
 - Lavaggio cassonetti;
 - Campagne di sensibilizzazione alla corretta gestione dei rifiuti.

DEFINIZIONI E AMBITO DI APPLICAZIONE

Attivazione è l'avvio del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani

Attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti comprende le operazioni di:

- accertamento, riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento ovvero l'attività di fatturazione);
- gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center;
- gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;
- promozione di campagne ambientali;
- reversione della produzione di rifiuti urbani;

Attività di raccolta e trasporto comprende le operazioni di raccolta (svolta secondo diversi modelli di organizzazione del servizio) e di trasporto dei rifiuti urbani verso impianti di trattamento, di smaltimento, di riutilizzo e/o recupero;

Attività di spazzamento e lavaggio delle strade comprende le operazioni di spazzamento - meccanizzato, manuale e misto - e di lavaggio delle strade e del suolo pubblico, svuotamento cestini e raccolta foglie, escluse le operazioni di sgombero della neve dalla sede stradale e sue pertinenze, effettuate al solo scopo di garantire la loro fruibilità e la sicurezza del transito;

Autorità è l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente;

Carta della qualità è il documento, redatto in conformità alla normativa in vigore, in cui sono specificati gli obblighi e i livelli di qualità attesi per i servizi erogati e le loro modalità di fruizione, incluse le regole di relazione tra utenti e gestore del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

Centro di raccolta è la struttura conforme ai requisiti di cui al decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 8 aprile 2008;

Cessazione del servizio è la decadenza dei presupposti per il pagamento della tariffa e la contestuale disattivazione del servizio nel caso di raccolta domiciliare o di raccolta stradale e di prossimità con accesso controllato, a seguito della comunicazione attestante la data in cui è intervenuta tale cessazione;

Contenitore sovra-riempito è il contenitore il cui volume risulta saturato, impedendo ulteriori conferimenti da parte degli utenti;

D.M. 20 aprile 2017 è il decreto del Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 20 aprile 2017;

D.P.R. 158/99 è il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

Data di consegna è la data di consegna all'utente delle attrezzature per la raccolta, quali ad esempio, i mastelli o i sacchetti nel caso di raccolta domiciliare o le tessere di identificazione dell'utente in presenza di contenitori della raccolta stradale/di prossimità ad accesso controllato;

Data di invio è

- per le comunicazioni e le richieste inviate tramite fax o servizi postali, la data risultante dalla ricevuta del fax ovvero la data di consegna al servizio postale incaricato dell'inoltro; nel caso in cui il servizio postale non rilasci ricevuta, è la data risultante dal protocollo del gestore;
- per le comunicazioni e le richieste rese disponibili presso sportelli fisici, la data di consegna a fronte del rilascio di una ricevuta;
- per le comunicazioni e le richieste trasmesse per via telematica, la data di inserimento nel sistema informativo del gestore o la data di invio della comunicazione, se trasmessa tramite posta elettronica.

Data di ricevimento è

- per le richieste e le comunicazioni inviate tramite fax o servizi postali, la data risultante dalla ricevuta del fax ovvero la data di consegna da parte del servizio postale incaricato dell'inoltro a fronte del rilascio di una ricevuta; nel caso in cui il servizio postale non rilasci ricevuta, è la data risultante dal protocollo del gestore;
- per le richieste e le comunicazioni ricevute presso sportelli fisici, la data di presentazione a fronte del rilascio di una ricevuta;
- per le richieste e le comunicazioni trasmesse per via telefonica o telematica, la data di ricevimento della comunicazione;

Decreto del Presidente della Repubblica 445/00 è il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, recante "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

Decreto legislativo 116/20 è il decreto legislativo 3 settembre 2020, n.116, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio";

Decreto legislativo 152/06 è il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

Decreto-legge 41/21 è il decreto-legge 22 marzo 2021, recante "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19";

Disservizio è il non corretto svolgimento del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani ovvero dei singoli servizi che lo compongono che provoca disagi all'utente o interruzioni del servizio senza, tuttavia, generare situazioni di pericolo per l'ambiente, le persone, o le cose;

Documento di riscossione è l'avviso o invito di pagamento, oppure la fattura, trasmesso/a all'utente del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dei singoli servizi che lo compongono;

Ente di governo dell'Ambito è il soggetto istituito ai sensi del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138;

Ente territorialmente competente è l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente;

Gestione è l'ambito tariffario, ovvero il territorio, comunale o sovra-comunale, sul quale si applica la medesima tariffa (sia essa TARI o tariffa corrispettiva);

Gestore è il soggetto che eroga il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero i singoli servizi che lo compongono, ivi inclusi i Comuni che gestiscono in economia. Non sono considerati gestori i meri prestatori d'opera, ossia i soggetti come individuati dall'Ente territorialmente competente che, secondo la normativa di settore, sono stabilmente esclusi dall'obbligo di predisporre il Piano Economico Finanziario;

Gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti è il soggetto che eroga i servizi connessi all'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti, ivi incluso il Comune che gestisce la suddetta attività in economia;

Gestore della raccolta e trasporto è il soggetto che eroga il servizio di raccolta e trasporto, ivi incluso il Comune che gestisce il suddetto servizio in economia;

Gestore dello spazzamento e del lavaggio delle strade è il soggetto che eroga il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade, ivi incluso il Comune che gestisce il suddetto servizio in economia;

Giorno lavorativo è il giorno non festivo della settimana compreso tra lunedì e venerdì inclusi;

Interruzione del servizio è il servizio non effettuato puntualmente rispetto a quanto programmato e non ripristinato entro il tempo di recupero;

Legge 147/13 è la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)";

Livello o standard generale di qualità è il livello di qualità riferito al complesso delle

prestazioni da garantire agli utenti;

MTR-2 è il Metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei rifiuti per il periodo 2022-2025, approvato con deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF;

Operatore di centralino è la persona in grado di raccogliere le informazioni necessarie per attivare il servizio di pronto intervento e di impartire al chiamante le istruzioni per tutelare la sua ed altrui sicurezza;

Prestazione è, laddove non specificato, ogni risposta a reclamo o richiesta scritta, ovvero ogni lavoro o intervento effettuato dal gestore su richiesta;

Programma delle attività di raccolta e trasporto è il documento redatto dal gestore, in coerenza con quanto previsto dal Contratto di servizio, in cui viene riportata la pianificazione del servizio di raccolta e trasporto all'interno della gestione di riferimento;

Programma delle attività di spazzamento e lavaggio è il documento redatto dal gestore, in coerenza con quanto previsto dal Contratto di servizio, in cui viene riportata la pianificazione del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade all'interno della gestione di riferimento;

Reclamo scritto è ogni comunicazione scritta fatta pervenire al gestore, anche per via telematica, con la quale l'utente, o per suo conto un rappresentante legale dello stesso o un'Associazione di consumatori, esprime lamentele circa la non coerenza del servizio ottenuto con uno o più requisiti definiti da leggi o provvedimenti amministrativi, dal regolamento di servizio, ovvero circa ogni altro aspetto relativo ai rapporti tra gestore e utente, ad eccezione delle richieste scritte di rettifica degli importi addebitati e delle segnalazioni per disservizi;

Richiesta di attivazione del servizio è la dichiarazione TARI o la comunicazione/denuncia di attivazione dell'utenza effettuata in regime di tariffa corrispettiva;

Richiesta di variazione e di cessazione del servizio è la dichiarazione TARI o la comunicazione/denuncia rispettivamente di variazione e di cessazione dell'utenza effettuata in regime di tariffa corrispettiva;

Richiesta scritta di rettifica degli importi addebitati è ogni comunicazione scritta, fatta pervenire al gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti, anche per via telematica, con la quale l'utente esprime, in relazione ad importi già pagati o per i quali è stata richiesta la rateizzazione, lamentele circa la non correttezza degli importi addebitati;

Rifiuti urbani sono i rifiuti di cui all'articolo 184, comma 2, del decreto legislativo 152/06 e s.m.i.;

TQRIF è il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

Segnalazione per disservizio è la comunicazione di un disservizio effettuata tramite servizio telefonico, posta inclusa la posta elettronica, o sportello (fisico e online), ove previsto;

Servizio di ritiro dei rifiuti su chiamata è il servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti urbani che per natura o dimensione non sono compatibili con le modalità di raccolta domiciliare o stradale e di prossimità adottate ordinariamente nella gestione, quali, ad esempio, i rifiuti ingombranti, i RAEE, sfalci e potature;

Servizio integrato di gestione comprende il complesso delle attività volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti urbani (indipendentemente dalla classificazione che assumono durante il loro percorso) vale a dire: l'attività di raccolta e trasporto; l'attività di trattamento e smaltimento; l'attività di trattamento e recupero; l'attività di spazzamento e lavaggio delle strade, nonché l'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti;

Servizio telefonico è il servizio telefonico che permette all'utente di mettersi in contatto con il proprio gestore per richiedere informazioni, segnalare disservizi, prenotare il servizio di ritiro su chiamata, richiedere la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare, e per ogni altra prestazione che il gestore rende tramite tale punto di contatto;

Sportello fisico è un punto di contatto sul territorio, che permette all'utente di inoltrare: reclami, richieste di informazioni, di rettifica e rateizzazione degli importi addebitati, richieste di attivazione, variazione e cessazione del servizio. L'utente può altresì prenotare il servizio di ritiro su chiamata, segnalare disservizi, richiedere la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare, nonché ogni altra prestazione che il gestore rende tramite tale punto di contatto;

Sportello online è la piattaforma web che permette all'utente di inoltrare: reclami, richieste di informazioni, di rettifica e rateizzazione degli importi addebitati, richieste di attivazione, variazione e cessazione del servizio. L'utente può altresì prenotare il servizio di ritiro su chiamata, segnalare disservizi, richiedere la riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare, nonché ogni altra prestazione che il gestore rende tramite tale punto di contatto;

TARI è la tariffa istituita ai sensi dell'articolo 1, commi 639 e 651, della legge 147/13, comprensiva sia della TARI determinata coi criteri presuntivi indicati nel d.P.R. 158/99 (TARI presuntiva) sia della TARI determinata facendo riferimento ai criteri di calibratura individuale e misurazione delle quantità indicati nel d.P.R. 158/99 (tributo puntuale);

Tariffa corrispettiva è la tariffa istituita ai sensi dell'articolo 1, comma 668, della legge 147/13;

Tariffazione puntuale è la tariffa corrispettiva o il tributo puntuale istituito ai sensi dell'articolo 1, comma 651, legge 147/13 ove la TARI sia determinata facendo riferimento ai criteri di calibratura individuale e misurazione delle quantità indicati nel d.P.R. 158/99;

Tempo di recupero è il tempo entro cui il servizio non espletato puntualmente può essere effettuato senza recare una effettiva discontinuità all'utente;

TITR è il Testo Integrato in tema di Trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti, di cui all'Allegato A alla deliberazione 31 ottobre 2019, 444/2019/R/RIF;

Utente è la persona fisica o giuridica che è o che sarà intestataria del documento di riscossione;

Utenza è l'immobile o l'area soggetta a tariffazione come definita all'articolo 2, comma 1, lettera c), del D.M. 20 aprile 2017;

Variazione del servizio è la modifica dei presupposti per il pagamento della tariffa. Rientrano nella variazione del servizio anche le fattispecie disciplinate dall'articolo 238, comma 10, del decreto legislativo 152/06.

VALIDITÀ DELLA CARTA DEI SERVIZI

La presente Carta dei servizi, è conforme al TQRIF e redatta sulla base dello schema di riferimento approvato dall'ETC **SRR Catania Area Metropolitana**.

Sono tenuti al rispetto delle disposizioni contenute nella presente Carta di Qualità tutti i gestori del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono, relativamente agli utenti domestici e non domestici del servizio medesimo.

La presente carta di qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani ha validità pluriennale con aggiornamento annuale.

Qualsiasi tipo di modifica sarà comunicata agli utenti tempestivamente e comunque entro 30 giorni mediante avviso sulla sezione trasparenza rifiuti dei gestori del servizio integrato dei rifiuti urbani, sul sito del Comune e attraverso la documentazione allegata al primo documento di riscossione utile.

La Carta potrà essere aggiornata in relazione a modifiche normative, contrattuali, tecnico-organizzative del servizio, all'adozione di standard migliorativi, a nuove esigenze manifestate dall'ETC, **SRR Catania Area Metropolitana**, dal gestore e dall'utenza.

La Carta approvata dell'ETC con delibera numero ----- del -----, è resa disponibile presso gli uffici del gestore tariffe e rapporto con l'utenza nonché presso la sezione trasparenza rifiuti di tutti i gestori appartenenti alla gestione, **Comune di Pedara**.

Eventuali modifiche saranno accompagnate da una relazione descrittiva dei criteri di revisione e le modalità previste per il loro conseguimento inviata all'ETC, **SRR Catania Area Metropolitana**, che le valuta ed eventualmente le approva.

Le nuove regole saranno adottate e seguite avendo cura di ridurre al minimo il disagio per gli utenti. Gli standard di continuità, regolarità di erogazione e di tempestività di ripristino del servizio sono da considerarsi validi in condizioni di normale esercizio, inteso come la normale attività svolta dal gestore per garantire i livelli di servizio indicati nel presente documento.

Sono esclusi gli eventi dovuti a fatti indipendenti dalla volontà e dalle capacità dei gestori appartenenti alla gestione, **Comune di Pedara**, di carattere straordinario ed imprevedibile.